

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**17/05/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 16-05-2012 al 17-05-2012

17-05-2012 Il Centro <b>grandi rischi, ancora accuse alla stampa.</b> .....	1
17-05-2012 Il Centro <b>penna, varata la giunta fabri nomina assessori serrani e di francesco</b> .....	2
16-05-2012 Corriere Fiorentino <b>Rischio chiusura per la villa con 41 profughi</b> .....	3
17-05-2012 La Gazzetta di Modena <b>installate le nuove telecamere per la sicurezza della stazione</b> .....	4
17-05-2012 La Gazzetta di Modena <b>parcheggia l'auto davanti al poligono e sparisce nel nulla</b> .....	5
17-05-2012 Gazzetta di Reggio <b>rinvitata a domenica la camminata "sentieri golosi"</b> .....	6
16-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>"Sassoforte 2012": grande esercitazione di ProCiv</b> .....	7
16-05-2012 Il Nuovo Molise <b>Scomparso da mercoledì: attivata la task force</b> .....	9
17-05-2012 Italia Oggi <b>Una polizza anticalamità</b> .....	10
16-05-2012 Latina24ore.it <b>Ondate di calore, Latina sotto osservazione</b> .....	11
16-05-2012 Latina24ore.it <b>Minacce al prefetto Reppucci, solidarietà anche da Latina</b> .....	12
16-05-2012 Latina24ore.it <b>Terremoti a Latina, visita alla stazione di monitoraggio</b> .....	13
16-05-2012 Il Messaggero (Abruzzo) <b>Le zone franose continuano a diventare edificabili</b> .....	14
17-05-2012 La Nazione (Firenze) <b>LASTRA A SIGNA Piano d'emergenza alla Petrolgas</b> .....	15
17-05-2012 La Nazione (Grosseto) <b>Feriti cinque vigili del fuoco Tre sono rimasti in ospedale</b> .....	16
17-05-2012 La Nazione (La Spezia) <b>Nessuna disparità fra i comuni alluvionati'</b> .....	17
17-05-2012 La Nazione (La Spezia) <b>Ricostruzione: la festa</b> .....	18
17-05-2012 La Nazione (Massa - Carrara) <b>AULLA MUSICA, dignità, beneficenza, strizzando l'occhio...</b> .....	19
17-05-2012 La Nazione (Massa - Carrara) <b>MASSA FESTA DI PRIMAVERA alla Misericordia San Francesco, che d...</b> .....	20
17-05-2012 La Nazione (Siena) <b>Trivella accanto alla Torre Grossa per verificare il rischio sismico</b> .....	21
17-05-2012 La Nazione (Siena) <b>«Schiuma nell'Elsa, niente di preoccupante»</b> .....	22
17-05-2012 La Nazione (Umbria) <b>Educazione stradale: simulazione con cinquecento bambini</b> .....	23
17-05-2012 La Nazione (Umbria) <b>FOLIGNO NONOSTANTE la primogenitura (prima centrale operativa de...</b> .....	24
17-05-2012 La Nazione (Umbria) <b>SCOMMETTERE sulle vocazioni di un territorio significa anche adottare scelte operative conse...</b> .....	25

17-05-2012 La Nuova Ferrara <b>rimossi i tronchi dal reno ringraziamenti al comune</b>	26
16-05-2012 Prima Comunicazione <b>Vodafone/ Presenta i servizi per Smart Cities a Forum PA</b>	27
16-05-2012 Il Punto a Mezzogiorno <b>Da una settimana disperso sui monti del Molise, si cerca un 46enne di Fornelli</b>	28
17-05-2012 Il Resto del Carlino (Ancona) <b>Senza titolo</b>	29
17-05-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) <b>Protezione civile ricorda Dotti</b>	30
17-05-2012 Il Resto del Carlino (Fermo) <b>PORTO SANT'ELPIDIO LE CENTINAIA di camperisti che nei week...</b>	31
17-05-2012 Il Resto del Carlino (Fermo) <b>UNA GIORNATA incredibile e bella che sarà ricordata per molti anni. Il ritor...</b>	32
17-05-2012 Il Resto del Carlino (Forlì) <b>Nasce l'associazione degli infermieri volontari</b>	33
17-05-2012 Il Resto del Carlino (Modena) <b>E' mistero sulla scomparsa di una donna di 44 anni</b>	34
17-05-2012 Il Resto del Carlino (Pesaro) <b>Una Croce Rossa da applausi</b>	35
17-05-2012 Il Resto del Carlino (R. Emilia) <b>Domenica c'è Bimbibici</b>	36
17-05-2012 La Sentinella <b>valperga, giunta fatta oggi il consiglio</b>	37
17-05-2012 La Sentinella <b>vidracco, torna la fiera dell'editoria</b>	38
16-05-2012 Il Tempo Online <b>La ricostruzione accende lo scontro elettorale</b>	39
16-05-2012 Il Tempo Online <b>Nessuna traccia dell'operaio scomparso</b>	40
16-05-2012 Il Tempo (Abruzzo e Molise) <b>senza titolo</b>	41
17-05-2012 Il Tirreno <b>l'inferno nel paradiso argentario in fiamme</b>	42
17-05-2012 Il Tirreno <b>le pantanelle valgono due milioni</b>	43
16-05-2012 Viterbo Oggi <b>Legge regionale Protezione civile, Gigli (Udc): "Testo eccellente della commissione"</b>	44
16-05-2012 Viterbo Oggi <b>da ripetere ogni anno (foto) - Dettaglio notizia"&gt; Festa dell'amicizia a 4 zampe, appuntamento da ripetere ogni anno (foto)</b>	45

***grandi rischi, ancora accuse alla stampa.***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 17/05/2012

Indietro

- *Chieti*

Grandi rischi, ancora accuse alla stampa

I testimoni a difesa dei 7 imputati: la colpa non fu della commissione ma dei giornali

Si è chiusa la fase delle deposizioni, la prossima udienza sarà dedicata all'audizione degli imputati

**L'AQUILA. La linea difensiva dei sette imputati nel processo Grandi Rischi, quello relativo «al mancato allarme», appare sempre più chiara. La colpa non fu loro ma della stampa che non seppe comunicare bene le loro conclusioni scientifiche. Ieri altri testi convocati dalla difesa hanno lanciato strali contro i giornali.**

Con la testimonianza degli ultimi tre esperti si è chiusa ieri in tribunale la lunga fase delle deposizioni del processo alla commissione Grandi rischi, l'organo scientifico consultivo della presidenza del Consiglio sotto accusa nella sua composizione del 2009 per aver sottovalutato il rischio sismico e dato false rassicurazioni agli aquilani alla vigilia della devastante scossa del 6 aprile. Oltre 300 i testi citati da accusa, difesa e parti civili. La prossima udienza, fissata per il 30 maggio, sarà la prima dedicata all'audizione degli imputati.

Ieri nel corso della 22esima udienza, il primo teste a sfilare è stato **Concetta Nostro**, prima ricercatrice dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), la quale ha parlato di come in un articolo di febbraio 2009 del quotidiano «Il Centro» fu riportata «a sua insaputa una intervista» che non riportava il suo pensiero. Su sollecitazione di uno degli avvocati degli imputati, l'esperta ha chiarito di non aver smentito l'intervista. L'esperta ha poi riferito di aver invitato il giornalista del Centro che scrisse l'articolo di febbraio a parlare, dopo la riunione della Commissione, con Giulio Selvaggi (oggi imputato). La teste sostiene che a settembre 2009, quindi dopo il sisma, il giornalista, incontrato per caso, le disse che l'intervista a Selvaggi non sarebbe stata pubblicata perchè avrebbe creato allarme. Tutto per affermare, come già aveva fatto il capo della Protezione civile Franco Gabrielli che gli esperti con c'entrano ma è tutta colpa dei giornalisti. Naturalmente le telefonate intercettate di Bertolaso, i verbali fatti dopo il terremoto, le dichiarazioni rilasciate il 31 marzo 2009 urbi et orbi dai componenti della Commissione a tv e giornali sono solo minuzie. Dopo la Nostro è stata la volta del neurologo e docente di neuroscienze cognitive presso l'ospedale «San Raffaele» di Milano, **Stefano Cappa**, chiamato a valutare il contenuto dei giornali, delle interviste televisive, anche quella dell'imputato Bernardo De Bernardinis (che rispose di sì a una domanda sul bere un bicchiere di vino Montepulciano) dei verbali delle parti offese. L'esperto ha detto che tutto il materiale raccolto «trasmetteva tipicamente informazioni di ambiguità, generiche e non specifiche». Infine è stato sentito **Paolo Gasparini**, professore ordinario di geofisica, esperto di vulcanologia e sismologia a Napoli e per 13 anni direttore dell'Osservatorio Vesuviano. Il docente ha sostanzialmente scagionato gli imputati parlando di «coerenza nelle loro affermazioni scientifiche».

L'esperto ha parlato anche del gas radon e in riferimento al ricercatore aquilano **Giampaolo Giuliani** ha detto: «Lo conosco, ci siamo incontrati in un dibattito dopo il terremoto, si tratta di un metodo che non ha attendibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***penna, varata la giunta fabri nomina assessori serrani e di francesco***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 17/05/2012

Indietro

Scelti i due candidati più votati alle elezioni

Penna, varata la giunta Fabri nomina assessori Serrani e Di Francesco

Sabato il consiglio d'insediamento dell'amministrazione

**PENNA SANT'ANDREA.** Varata la nuova giunta di Penna Sant'Andrea. Con una delibera firmata lunedì, il sindaco **Antonio Fabri**, confermato con il 58,51% delle preferenze, ha nominato i suoi nuovi assessori. A ricoprire i soli due posti disponibili, visto che le norme di recente entrate in vigore hanno dimezzato la composizione della giunta, saranno i consiglieri più votati nelle elezioni del 6 e 7 maggio. L'incarico di vicesindaco è stato attribuito a **Eleonora Di Francesco**, 27 anni, che ha ottenuto 105 voti. A lei Fabri ha attribuito le deleghe ai servizi sociali ed alle finanze. In giunta viene confermata la presenza di **Severino Serrani**, 49 anni, e candidato più votato nelle comunali con 283 preferenze. All'assessore, reduce dall'esperienza con la passata amministrazione, il sindaco ha affidato pubblica istruzione, servizi manutentivi, protezione civile e viabilità. Il primo consiglio, dedicato all'insediamento degli eletti e della nuova amministrazione, nonché al giuramento del sindaco è stato convocato per sabato. (g.d.m.)

***Rischio chiusura per la villa con 41 profughi*****Corriere Fiorentino**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

CORRIERE FIORENTINO - FIRENZE

sezione: Cronaca data: 16/05/2012 - pag: 9

Rischio chiusura per la villa con 41 profughi

LIVORNO Erano arrivati a Livorno da Lampedusa in nave nell'aprile del 2011 in piena emergenza, ora i 41 profughi (in prevalenza tunisini e algerini) ospitati a Villa Morazzana, una splendida residenza signorile del '700 che si trova sulla collina residenziale di Monterotondo, a pochi passi dalla città, rischiano di essere «sfrattati». Tra loro solo uno avrebbe ottenuto lo stato di rifugiato, per cinque sono in corso le procedure di riconoscimento, mentre in molti hanno il permesso di soggiorno per diritti umanitari. Gli altri risulterebbero ancora in attesa dello status di profughi. La questione è nata da una denuncia a cui è seguita una verifica degli ispettori dell'Asl 6 di Livorno che, verso la metà di aprile, sono andati a controllare le condizioni dell'ostello. E hanno stabilito che la struttura non ha i requisiti per rimanere aperta. Nella denuncia dell'Asl si sostiene che l'immobile versa in uno stato di totale abbandono, sia dal lato igienico sanitario che da quello manutentivo. A distanza di poco più di un anno dal loro arrivo, se non si riuscirà trovare in fretta una soluzione (per rimettere a norma gli impianti servirebbe più di un milione di euro) i profughi dovranno presto lasciare la villa che, nelle previsioni del Comune e della Protezione civile, doveva accoglierli fino al settembre 2011. A oggi, non esistono a Livorno strutture ricettive capaci di alloggiare i 41 profughi. Il Comune, quindi, si trova di fronte a questa nuova emergenza. L'ostello è di proprietà dell'amministrazione comunale, e fino a giugno è in gestione a un privato che, per mantenere i profughi, riceve un finanziamento dalla Regione, a cui spetta la regia della vicenda, mentre la Provincia ha firmato un protocollo di intesa con un'associazione per fornire mediazione linguistica. Lo stesso il Comune, che attraverso l'assessorato al sociale si è occupato di mediazione culturale e assistenza medica, ma che in pratica è stato bypassato perché appunto la gestione dei profughi spetterebbe a una convenzione tra uffici regionali e il gestore della struttura. La Protezione civile del Comune durante l'emergenza di Lampedusa aveva organizzato il trasferimento dei profughi direttamente dalle navi arrivate in porto a Livorno fino alla villa che, con una capacità ricettiva di 90 posti, era stata identificata come luogo idoneo ad ospitarli: «un'oasi di tranquillità a poche centinaia di metri dal mare», si legge sul sito del Comune, che nel 1977 ne acquistò la proprietà, in accordo con la Regione, per destinarla ad ostello della gioventù e centro congressi.

***installate le nuove telecamere per la sicurezza della stazione***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: **17/05/2012**

[Indietro](#)

**INAUGURAZIONE SABATO**

Installate le nuove telecamere per la sicurezza della stazione

I tecnici sono al lavoro in questi giorni e il nuovo impianto di videosorveglianza sarà inaugurato sabato. Le telecamere sono già state installate sotto gli occhi dei curiosi che regolarmente frequentano la stazione ferroviaria. D ora in poi, insomma, sarà resa più difficile la vita per i malintenzionati. Le apparecchiature, infatti, sono state dislocate in modo da coprire una vasta area compresa tra le banchine e i binari. Sabato alle 11.30, inoltre, sarà inaugurata nel vicino stabile, anche la nuova sede operativa della Protezione Civile.

*parcheggia l'auto davanti al poligono e sparisce nel nulla*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 17/05/2012

Indietro

- *Provincia*

Parcheggia l'auto davanti al poligono e sparisce nel nulla

Ricerche incessanti per trovare Paola Landini, compagna del presidente del tiro a segno. Non si esclude nessuna pista

Il console del Marocco in municipio

Visita ufficiale, ieri mattina in municipio, per il neo Console Generale del Regno del Marocco a Bologna Driss Rochdi (nella foto con il sindaco). Il Console ha voluto visitare Sassuolo che è la città in cui risiede una nutrita comunità marocchina e ha parlato a lungo del fenomeno dell'immigrazione cercando di capire i problemi che devono affrontare i suoi connazionali nella nuova realtà in cui vivono. Il sindaco Luca Caselli lo ha ricevuto in sala Giunta con tutti gli onori, ricordando anche i tanti suoi connazionali che vivono e lavorano in città. Il Console Driss Rochdi e il sindaco Luca Caselli si sono impegnati ad una collaborazione costante nel reciproco interesse. Un interesse che va nella direzione di favorire l'integrazione degli immigrati marocchini.

Dov'è Paola Landini? Se lo chiedono le squadre della Protezione Civile, dei vigili del fuoco, del Corpo Forestale e degli amici del poligono di tiro che da ieri mattina, senza sosta, si susseguono nei paraggi di Rometta per cercarla. È sparita nel nulla dopo aver lasciato l'auto chiusa, parcheggiata sul poggio del poligono, con la borsetta bene in vista. E da mezzogiorno di martedì nessuno l'ha più vista. Paola è una donna di bell'aspetto di 44 anni. Alta 163 centimetri, ha capelli neri e lisci. Non si sa esattamente che vestiti indossasse al momento della sparizione. La cercano tutti e soprattutto la polizia ha aperto un'indagine delicata e a tutto campo che non preclude alcuna ipotesi. L'auto, infatti, è stata prelevata e consegnata al laboratorio della Scientifica alla Questura di Modena dove si cercano tracce e reperti utili a chiarire il mistero. Pare inoltre - ma la notizia non è confermata - che dagli ambienti del poligono sia scomparsa una pistola.

Racconta il presidente del poligono Roberto Brogli, compagno di Paola con la quale convive a Fiorano insieme al figlio di lei Luca, 20 anni: «Paola non viene sempre qui. E quando si ferma di solito ci mettiamo d'accordo. L'altra mattina il custode è tornato intorno alle 11.30 dalle commissioni e ha trovato l'auto parcheggiata e chiusa davanti al suo alloggio.

Ha pensato che Paola fosse in giro. Anche io subito non ho dato peso alla notizia. Ho iniziato a chiamarla ma il cellulare non era collegato. E dopo alcune telefonate mi sono preoccupato. In serata io e Luca, il figlio di Paola, abbiamo iniziato a fare ricerche nei dintorni. Poi alle 22.30 abbiamo chiesto aiuto al Commissariato». Si teme un gesto inconsulto. E vero che Paola è disoccupata, ma non ha mai mostrato segni di depressione. Anche negli ultimi giorni si era sempre mostrata socievole e tranquilla. L'attenzione degli investigatori va anche a una grave vicenda di stalking per la quale era stata vittima di un amico ora sotto processo. Per chi avesse segnalazioni, chiamare la polizia: 0536/987811. Carlo Gregori

©RIPRODUZIONE RISERVATA

***rinviata a domenica la camminata "sentieri golosi"***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 17/05/2012

Indietro

**CASTELLARANO**

Rinviata a domenica la camminata Sentieri Golosi

CASTELLARANO Solo il maltempo potrà fermare Sentieri Golosi . La manifestazione che porta i partecipanti a conoscere le colline e le bellezze del comune ceramico. Sentieri Golosi era prevista per domenica scorsa, ma a causa del maltempo è stata rinviata a domenica prossima, 20 maggio. Le centinaia di persone che hanno già pagato l'iscrizione potranno ritrovarsi domenica alle ore 8,30 al Parco dei Popoli di Castellarano per iniziare la camminata eno-gastronomica. La Pro-loco ha sottolineato che la manifestazione è stata rinviata perché a causa della pioggia alcuni tratti del percorso erano inagibili e visto che la protezione civile aveva espresso un parere negativo alla realizzazione della manifestazione, ha optato per rinviarla. Nel caso in cui il tempo sarà ancora una volta ingeneroso verranno rimborsati ai partecipanti i soldi delle iscrizioni alla Magnalonga. (p.r.)

***"Sassoforte 2012": grande esercitazione di ProCiv***

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

*"Sassoforte 2012": grande esercitazione di ProCiv*

Data: **16/05/2012**

Indietro

"Sassoforte 2012": grande esercitazione di ProCiv

*Nelle colline metallifere di Roccastrada, provincia di Grosseto, si terrà il 18/19/20 maggio un'esercitazione di Protezione Civile che coinvolgerà moltissimi soggetti operanti nell'ambito del soccorso e simulerà un evento tellurico e le sue conseguenze*

*Mercoledì 16 Maggio 2012 - Dal territorio -*

Dopo l'esperienza dell'anno scorso relativa all'esercitazione "Sassoforte 2011", l'ANPAS di Siena, in collaborazione con la Pubblica Assistenza di Sassofortino, frazione del comune di Roccastrada nel grossetano, ha deciso di ripetere anche quest'anno l'esercitazione di protezione civile denominandola "Sassoforte 2012".

Ciò che spinge in maniera particolare le due Pubbliche Assistenze a proporre una nuova esercitazione relativa alla protezione civile è la debolezza della struttura di volontariato appunto di protezione civile che è riscontrabile in quella zona. Infatti i Gruppi di Protezione Civile sono pochi e la zona però ha determinate particolarità geologiche che impongono la necessità di una diffusione della cultura di protezione civile tra la cittadinanza, le amministrazioni e le scuole del territorio.

Le colline metallifere di Roccastrada hanno una sismicità riconosciuta di grado 3-3c (medio-bassa), ma è comunque importante che la cittadinanza sia formata nell'ambito di protezione civile nel caso di eventi sismici e relativi danni, ma anche nelle generali attività di protezione civile che spaziano dal recupero di persone isolate alla creazione di viabilità alternativa o all'intervento in caso di calamità come alluvioni o abbondantissime nevicate.

L'esercitazione opererà sulla falsa riga dei piani di protezione civile locali e verranno fatti dei test per verificarne l'operatività in caso di eventi disastrosi.

Il territorio che ospiterà "Sassoforte 2012" domani 18 maggio e nel fine settimana, 19-20 maggio, impegnerà moltissime frazioni tra cui: Torniella, Sticciano, Roccafederighi, Montemassi, Sassofortino e Roccastrada comune.

Venerdì si assisterà al montaggio del campo e agli incontri con le scuole di Roccastrada, Sabato avrà luogo l'intensa fase di esercitazione che durerà tutta la giornata e Domenica verranno effettuate le ultime simulazioni a cui seguiranno gli incontri con le autorità locali e l'atto di battesimo del nuovo Gruppo di Protezione Civile di Sassofortino, creatosi in seguito all'esperienza dell'esercitazione dell'anno scorso. Questo nuovo gruppo porterà il nome di un volontario, Luca Vivi, che nel 2011 partecipò all'esercitazione "Sassoforte 2011", ma che è prematuramente venuto a mancare.

Sempre sull'onda dell'esercitazione dell'anno scorso diverse associazioni hanno in "gestazione" altri Gruppi di Protezione Civile, che presto verranno ufficializzati.

La simulazione in sé sarà sostanzialmente relativa ad un evento tellurico nelle colline metallifere di Roccastrada e vedrà una serie di esercitazioni che avverranno in contemporanea nelle varie frazioni, appunto per dare la possibilità di testare sia i singoli gruppi di protezione civile nei luoghi in cui operano, sia la regia generale: la segreteria e le funzioni di base del campo e della sua sala operativa. E' importante infatti che si capisca quanto si possano gestire diversi accadimenti gravi contemporanei, ma in territori differenti, sia da un punto di vista operativo locale, sia da un punto di vista organizzativo generale.

All'esercitazione sull'evento sismico se ne aggiungerà una di tipo idrogeologico, che avrà luogo nella Piana di Grosseto, a Sticciano Scalo, luogo che riscontra costanti problemi idrogeologici, ossia si allaga frequentemente. L'intervento in questa località sarà dunque incentrato sul soccorso a persone che hanno avuto problemi con l'acqua.

Ma è importante sottolineare che l'intera simulazione vedrà diverse figure del soccorso operare congiuntamente: dai

***"Sassoforte 2012": grande esercitazione di ProCiv***

sanitari, alla protezione civile in sè, agli speleologi e a tutte le associazioni che operano in emergenza e che hanno deciso di prendere parte alla grande esercitazione "Sassoforte 2012".

Un esempio di simulazione che avverrà nei prossimi giorni riguarderà la frazione di Roccafederighi, che sorge su un monte e ha come un unico accesso al paese un arco. La situazione messa in scena vedrà il crollo del suddetto arco in seguito alla scossa sismica e l'isolamento dei cittadini all'interno del paesino. Per trarre in salvo la popolazione sarà necessario l'intervento degli speleologi che caleranno le persone con le corde fino ad un punto raggiungibile dai mezzi di soccorso che saranno sul posto per valutare le lesioni delle persone e soccorrere i casi urgenti.

Una situazione dunque che necessita di un intervento congiunto e collaborativo tra le diverse figure del soccorso, ognuna competente per attività differenti, tutte fondamentali.

Sarah Murru

Fonte: intervista telefonica a Pier Luigi Brogi - ANPAS Siena

***Scomparso da mercoledì: attivata la task force***

| I Fatti del Molise

**Il Nuovo Molise***"Scomparso da mercoledì: attivata la task force"*Data: **16/05/2012**

Indietro

Scomparso da mercoledì: attivata la task force 16 maggio 2012

FORNELLI- Ancora nessuna traccia purtroppo di Antonio Petrarca, 45enne di Fornelli, allontanatosi volontariamente dalla propria abitazione in località Calvario ormai da quasi sei giorni. Disoccupato da due anni ormai, il cittadino di Fornelli viveva ancora con il padre. Tutti in paese, in queste ore febbrili, si stanno dando da fare per rendersi utili. All'interno della sede del comune è stata attivata una centrale operativa con la presenza degli esperti tecnici del Soccorso Alpino regionale coordinati da Mariano Arcaro, i Vigili del Fuoco, i Carabinieri ed i volontari del gruppo comunale di Protezione Civile. Una unità di crisi che sta battendo tutto il territorio e nella giornata di ieri ha dato vita ad una vera e propria ricerca senza sosta in tutte le zone di Fornelli, anche quelle più impervie. I Vigili del Fuoco del Molise si sono impegnati già a partire dal pomeriggio di lunedì 14 maggio nelle operazioni di ricerca di Antonio Petrarca. Ma nella mattinata di ieri, hanno messo in campo tutte le loro forze. Infatti, sul territorio sono stati dispiegati uomini e mezzi con gruppi cinofili delle direzioni regionali VVF del Molise e della Basilicata con cani addestrati per la ricerca di persone scomparse e il Posto di Comando Avanzato con autofurgone UCL attrezzato per il coordinamento delle operazioni proveniente dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Campobasso. L'ultimo avvistamento risale allo scorso 9 maggio e pertanto le ricerche sono mirate a ritrovare eventuali tracce degli ultimi spostamenti di Antonio Petrarca. Dall'alto si stanno utilizzando ben due elicotteri e la sede dei Vigili del Fuoco di Isernia è stata utilizzata come scalo dal Nucleo Elicottero dei Carabinieri di Salerno, che ha sorvolato la zona interessata. Anche in paese l'umore tra gli amici e i conoscenti di Antonio Petrarca è molto basso. Nessuno osa azzardare cosa possa essere successo, ma il bigliettino lasciato a casa, purtroppo non fa ben sperare. Nel biglietto, dalle prime indiscrezioni, pare abbia solo lasciato scritto di non cercare di trovarlo e che l'operazione non sarebbe stata semplice. Ma i soccorritori non si arrendono e in molti sperano che il loro giovane amico si sia allontanato solamente di casa, come accaduto anche in passato, magari per svagare un po' la mente. Lo scomparso è un grande appassionato di pesca sportiva e anche di escursioni in montagna.

## *Una polizza anticalamità*

*In Gazzetta Ufficiale il decreto legge 59 di riforma della protezione civile*

Deducibile il costo del premio sugli immobili

Arriva la polizza sulle calamità naturali. Saranno previsti degli incentivi fiscali a invarianza di gettito, con la deducibilità anche parziale del premio dalla base imponibile per il contribuente per chi si doterà della polizza. Ma prima la nuova protezione civile dovrà effettuare una mappatura del rischio nel paese e verificare i dati percentuali sull'entità dei contributi pubblici finora concessi in caso di stato di emergenza. Per finanziare le calamità naturali si ricorrerà all'aumento, non superiore di cinque centesimi della benzina e del gasolio. È quanto stabilisce il decreto legge 15 maggio 2012 n. 59, disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 maggio. Polizza assicurativa. Il governo punta alla diffusione sul territorio della prassi di avere, per le abitazioni private, una copertura dei rischi derivanti da calamità naturali. L'articolo 2 del decreto legge stabilisce che «al fine di garantire adeguati, tempestivi e uniformi livelli di soddisfacimento delle esigenze di riparazione e ricostruzione di beni immobili privati destinati ad uso abitativo, danneggiati o distrutti da calamità naturali, possono essere estese ai rischi derivanti da calamità naturali le polizze assicurative contro qualsiasi tipo di danno a fabbricati di proprietà di privati». Per favorire la diffusione di coperture assicurative contro i rischi di danni derivanti da calamità naturali, è previsto un regolamento su misura per i premi (relativi all'assicurazione per danni, per la quota relativa alle calamità naturali, ovvero relativi a contratti di assicurazione appositamente stipulati a copertura dei rischi di danni diretti da calamità naturali ai fabbricati di proprietà di privati a qualunque uso destinati). Il regolamento, da emanarsi a cura della presidenza del consiglio e del ministero dell'economia e delle finanze, dovrà essere formulato secondo i seguenti criteri: a) estensione della copertura assicurativa del rischio calamità naturali nelle polizze che garantiscono i fabbricati privati contro qualsiasi danno; b) esclusione, anche parziale, dell'intervento statale per i danni subiti da fabbricati; c) incentivazioni di natura fiscale, nel rispetto del principio dell'invarianza di gettito, tramite regimi agevolativi all'imposta sul premio di assicurazione ovvero la deducibilità, anche parziale, del premio dalla base imponibile ai fini Irpef e Ires dell'assicurato; d) previsione di un regime transitorio, anche a fini sperimentali ovvero di prima applicazione. Per la stipulazione del regolamento il dipartimento della protezione civile provvede ad acquisire e trasmettere ai ministeri, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, ogni elemento necessario per la valutazione degli effetti derivanti dall'introduzione del regime assicurativo di cui al comma 1, in particolare una mappatura del territorio per grado di rischio; una stima della platea dei soggetti interessati; i dati percentuali sull'entità dei contributi pubblici finora concessi in caso di stato di emergenza; la simulazione dei premi, suddivisi per tipologia di copertura assicurativa. Benzina e Gasolio più cari. Il decreto che entra in vigore oggi stabilisce che agli oneri connessi agli interventi che conseguono eventi calamitosi si provvede con le risorse del fondo nazionale della protezione civile. Se utilizzato il fondo di riserva per le spese imprevedute, questo dovrà essere reintegrato. Come? Il decreto prevede con le maggiori entrate derivanti dall'aumento dell'aliquota dell'accisa su benzina e gasolio. Misura che non dovrà superare i cinque centesimi. Nel provvedimento, inoltre si introduce la possibilità di assicurare le abitazioni private, su base volontaria, contro il rischio di calamità.

*Ondate di calore, Latina sotto osservazione*

Latina 24ore.it -

**Latina24ore.it**

"Ondate di calore, Latina sotto osservazione"

Data: **16/05/2012**

Indietro

Ondate di calore, Latina sotto osservazione 16/05/2012, di Redazione (online).

Al via il sistema di segnalazione 2012 delle ondate di calore. A partire da oggi, infatti, il ministero della Salute pubblica sul suo portale [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it) il bollettino sulle ondate di calore prodotto dal centro di competenza della Protezione civile-Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio.

L iniziativa prevede, spiega il ministero, dal 16 maggio al 15 settembre 2012 l attivazione in 27 città italiane (Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catania, Civitavecchia, Firenze, Frosinone, Genova, Latina, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Reggio Calabria, Rieti, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Verona, Viterbo) di sistemi di monitoraggio che consentono di individuare, per ogni specifica area urbana, le condizioni meteo-climatiche che possono avere un impatto significativo sulla salute delle categorie più esposte ai rischi legati alle ondate di calore.

Sulla base di questi modelli, vengono poi elaborati dei bollettini giornalieri sui possibili effetti sulla salute delle condizioni meteorologiche previste a 24, 48 e 72 ore, su una scala che va dal livello «zero», corrispondente all assenza di rischio, al livello «tre», che prevede condizioni di rischio elevato e persistente per tre o più giorni consecutivi.

287

Vuoi ricevere le notizie di Latina24ore.it nella tua email?

Segui @latina24ore

***Minacce al prefetto Reppucci, solidarietà anche da Latina***

Latina 24ore.it -

**Latina24ore.it**

*"Minacce al prefetto Reppucci, solidarietà anche da Latina"*

Data: **16/05/2012**

Indietro

Minacce al prefetto Reppucci, solidarietà anche da Latina 16/05/2012, di Redazione (online).

Tanti messaggi di solidarietà anche da Latina per il prefetto di Catanzaro, Antonio Reppucci. E' stato per anni in servizio proprio a Latina che è diventata la sua città, ha ricoperto il ruolo di commissario in diversi comuni della provincia, poi la carriera lo ha portato lontano dalla protezione civile al ministero, fino al prestigioso incarico a Catanzaro ma quando può torna sempre volentieri a Latina.

Adesso è stato minacciato, con l'invio di una busta contenente un proiettile. Altre due missive erano indirizzate alle redazioni del Quotidiano di Calabria e della Gazzetta del sud. I carabinieri della compagnia di Lamezia Terme hanno inviato un'informativa alla Procura nella quale vengono illustrate i contenuti delle lettere e delle minacce. Nella sola busta indirizzata a Reppucci c'era un proiettile calibro 7,65 ed un foglio formato A4 dattiloscritto con una serie di minacce e di riferimenti alle elezioni comunali di Catanzaro per le quali lo spoglio è stato lunghissimo. Al foglio, inoltre, sono stati spillati dei ritagli di giornale con le foto di alcuni candidati. Nelle buste indirizzate alle redazioni dei giornali, invece, c'erano solamente i fogli con le minacce. Finora, a quanto sembra, non è stato possibile risalire al luogo di spedizione. Al vaglio degli investigatori, comunque, anche le riprese di alcune telecamere.

Chi lo ha sentito ieri per esprimergli la sua vicinanza lo ha trovato sereno. «Il fatto che nel messaggio di minaccia ha commentato Reppucci mi venga contestato un mancato intervento in merito alle polemiche sul voto, ignorando che io in questa materia non ho alcun potere, dimostra l'assoluta ignoranza di chi ha ideato questo gesto assurdo. E' un episodio che non riesco neppure a prendere sul serio. Per quanto mi riguarda dunque, sono tranquillissimo».

216

Vuoi ricevere le notizie di Latina24ore.it nella tua email?

Segui @latina24ore

***Terremoti a Latina, visita alla stazione di monitoraggio***

Latina 24ore.it -

**Latina24ore.it**

*"Terremoti a Latina, visita alla stazione di monitoraggio"*

Data: **16/05/2012**

Indietro

Terremoti a Latina, visita alla stazione di monitoraggio 16/05/2012, di Redazione (online) (modificato il 16/05/2012 alle 4:54 pm).

Il sottosuolo di Latina è "sotto osservazione". Oggi il Presidente del Consiglio Comunale Nicola Calandrini insieme ai tecnici del Comune e al geologo incaricato dall'amministrazione dei lavori ha visitato il pozzo (che potrebbe raggiungere una profondità di 240 metri) del Consorzio Industriale Roma-Latina a Pantano d'Inferno dove verranno posti gli strumenti per "misurare" i movimenti sismici dell'agro pontino nel comune capoluogo.

Si tratta di riattivare un impianto, che era destinato ad attività industriali, e di creare una stazione di monitoraggio dei movimenti tellurici. Il geologo da oggi è operativo per la riattivazione del pozzo stesso.

"Questa verifica – spiega il Presidente del Consiglio Nicola Calandrini – arriva dopo un lungo lavoro avviato alla luce di ripetuti fenomeni sismici che hanno investito la nostra città nell'ultimo anno. Un confronto culminato con un Consiglio Comunale specifico alla presenza dei tecnici della Regione Lazio. Proprio ieri con il Sindaco Giovanni Di Giorgi abbiamo definito presso la Giunta regionale i termini per avviare questa fase di studio che durerà tra sei e 9 anni ad opera dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia".

"Una ricerca indispensabile – continua Calandrini – in ragione della necessaria conoscenza del nostro territorio, gli impianti di Pantano d'Inferno entreranno nella rete di controllo del suolo italiano messa in campo dall'istituto di geofisica nell'ambito delle attività d'istituto, il Comune ha dato un importante contributo per l'attivazione dei pozzi. Un segnale concreto per la sicurezza dei cittadini".

207

Vuoi ricevere le notizie di Latina24ore.it nella tua email?

Segui @latina24ore

***Le zone franose continuano a diventare edificabili***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

**Mercoledì 16 Maggio 2012**

Chiudi

La denuncia dell'associazione vastese Porta Nuova. Celenza: allarmi inascoltati

«Le zone franose continuano a diventare edificabili»

VASTO - «A Vasto si continua a costruire case anche in zone dove le carte segnalano il rischio idrogeologico». Michele Celenza, presidente dell'associazione civica Porta Nuova, torna a lanciare l'allarme sulla pianificazione territoriale. L'attenzione del sodalizio cade su un'area, quella di Casarza e Torricella, tanto panoramica, quanto fragile dal punto di vista morfologico. «Tutto nasce - ricorda Celenza - dall'approvazione, nel marzo 2010, della proposta di modifica della cartografia del piano di assetto idrogeologico. Tutto semplicemente dietro studi presentati da privati all'autorità di bacino. Dopo il disco verde dei due comitati della Regione una vasta area già classificata a pericolosità molto elevata, grado P3, era divenuta d'un tratto a moderata pericolosità, P1, e, quindi, edificabile. Seguirono accese polemiche - dice ancora Celenza - furono assunti anche chiari impegni da sindaco e pezzi di maggioranza (Prc). Non ci risulta abbiano avuto seguito».

Per effetto della modifica della carta di pericolosità legata alla frana denominata di scorrimento rotazionale in località San Nicola, le cose sono cambiate. «Al di là della minore ampiezza della superficie interessata, si trovano alcuni aspetti tutt'altro che irrilevanti. Come i successivi eventi hanno dimostrato. Il 20 ottobre 2011 la polizia giudiziaria della procura acquisisce la documentazione sulla proposta di modifica del Pai, il 7 novembre successivo si riunisce il comitato istituzionale che prende in esame la questione».

L'organismo, afferma Porta Nuova, preso atto delle indagini giudiziarie, scrive tra l'altro nel verbale: «È necessario che a tutte le proposte di modifica delle cartografie dei piani stralcio venga allegata la delibera di giunta comunale di approvazione dello studio geologico. E' opportuno, inoltre, che in quell'area l'autorità di bacino svolga indagini autonome inserendo il fenomeno franoso. E segue la revoca del parere del 22 luglio 2011 in merito alla proposta avanzata dal Comune. Secondo Porta Nuova, dunque, solo grazie a un provvidenziale intervento esterno non si sarebbe regolarizzato l'abuso.

G.Q.

RIPRODUZIONE RISERVATA

dŀ¼

***LASTRA A SIGNA Piano d'emergenza alla Petrolgas*****Nazione, La (Firenze)**

*"LASTRA A SIGNA Piano d'emergenza alla Petrolgas"*

Data: **17/05/2012**

[Indietro](#)

FIRENZE METROPOLI pag. 21

LASTRA A SIGNA Piano d'emergenza alla Petrolgas IN PIAZZA L'ultima provocazione di Roberto Viti

UN PIANO per gestire eventuali emergenze all'azienda Petrolgas di Lastra a Signa. Lunedì prossimo (ore 18), la sala del consiglio comunale ospiterà un'assemblea pubblica nel corso della quale verranno illustrati i contenuti del Piano di Emergenza Esterna allo stabilimento di via Livornese, insieme alle misure di sicurezza da adottare e alle norme di comportamento da osservare. Gli eventuali pericoli, in caso di emergenza, interessano ben 126 fra famiglie e imprese collocate tra Scandicci e Lastra a Signa. All'incontro parteciperanno, insieme ai sindaci e agli assessori alla Protezione civile dei due Comuni, anche rappresentanti di Prefettura, Vigili del Fuoco e Centro Intercomunale di Protezione Civile.

Image: 20120517/foto/2077.jpg

***Feriti cinque vigili del fuoco Tre sono rimasti in ospedale*****Nazione, La (Grosseto)**

*"Feriti cinque vigili del fuoco Tre sono rimasti in ospedale"*

Data: **17/05/2012**

[Indietro](#)

PRIMO PIANO GROSSETO pag. 5

Feriti cinque vigili del fuoco Tre sono rimasti in ospedale Circondato dalle fiamme un automezzo, paura per i pompieri USTIONI e intossicazione da fumo per cinque dei vigili del fuoco, impegnati ieri pomeriggio nell'incendio delle Cannelle. Due di loro sono stati ricoverati all'ospedale di Orbetello e uno è rimasto in osservazione. Le sue condizioni, comunque, non sono gravi. L'incendio che si è scatenato all'Argentario ieri pomeriggio ha richiesto uno spiegamento di forze incredibile, che ha coinvolto oltre cinquanta uomini, tra cui ventitre vigili del fuoco del Comando di Grosseto, quattro da Siena e tre da Livorno, ai quali vanno aggiunti gli uomini della Forestale, il cui Corpo ha diretto le operazioni di intervento. In campo anche gli uomini della Protezione civile, della Racchetta, e poi i carabinieri e gli agenti di polizia municipale, fino al personale delle ambulanze che hanno assistito gli operanti, impegnati per tutta la durata dei lavori, somministrando ossigeno per limitare gli effetti dovuti all'inalazione di fumo. Due elicotteri della Regione, due canadair, un elicottero della Forestale (che ha coordinato tutti gli interventi) e uno dei Vigili del fuoco. Un esercito che ha vinto le fiamme intorno alle 17.30, dopo oltre tre ore di lotta, metro su metro, contro un nemico che all'inizio sembrava volersi ingoiare l'intero promontorio. LA PRIMA SQUADRA dei vigili del fuoco arrivata sul posto si è trovata di fronte un muro di fiamme spaventoso che ha subito circondato il mezzo. Gli uomini sono scesi per gestire l'emergenza dall'esterno e sono stati prima costretti ad abbandonare il mezzo per poi recuperarlo in un secondo momento, comunque danneggiato. A quel punto sono ripartiti e hanno poi messo al sicuro tre depositi di gpl che si trovavano accanto ad altrettante abitazioni. Durante le operazioni è stata disattivata una parte della rete elettrica, per via dei cavi interrati e dei piloni attorno ai quali si stava sviluppando l'incendio. Le operazioni di bonifica in tutta l'area sono poi proseguite fino a tarda sera e alcuni uomini sono rimasti per tutta la notte a presidiare l'area. Adesso gli accertamenti si concentreranno nella ricerca del punto dal quale le fiamme sono partite. E sulle cause che le hanno innescate. IL PROBLEMA degli incendi si ripresenta ogni anno, ma stavolta le dimensioni sono state davvero straordinarie. Anche per la natura della zona, nella quale si trovano molte abitazioni, che ieri non erano occupate, ma che durante l'estate ospitano una comunità di residenti piuttosto numerosa. La risposta dei mezzi a disposizione è stata pronta e ha consentito di domare l'incendio in una situazione di estrema difficoltà, dovuta sia alle condizioni del vento che cambiava di continuo sia alla conformazione stessa dell'area, fatta di strade strette, impervie, nelle quali i mezzi passano non sempre con la dovuta semplicità e in cui fare manovra può risultare davvero complicato. Così, numerosi operatori sono dovuti partire anche a piedi per raggiungere i punti più delicati in cui si stavano sviluppando le fiamme. Ad aiutare gli operanti è stata invece la vicinanza del mare. Elicotteri e canadair impegnati nelle operazioni hanno potuto rifornirsi di continuo proprio lì di fronte, nel tratto di mare compreso tra la torre della Ciana e quella delle Cannelle. Riccardo Bruni

***Nessuna disparità fra i comuni alluvionati'*****Nazione, La (La Spezia)**

*"Nessuna disparità fra i comuni alluvionati'"*

Data: **17/05/2012**

Indietro

BOLANO / FOLLO / VAL DI VARA pag. 12

Nessuna disparità fra i comuni alluvionati' BRUGNATO GABRIELLI REPLICA A GALANTE

«IL CAPO Dipartimento era a Monterosso perché invitato dagli amministratori locali, e non certo per qualche strano "patto", così come successo in precedenza a Vernazza, come farà il 27 maggio ad Aulla e come è assolutamente disposto a fare anche in Val di Vara se i sindaci lo riterranno opportuno. Non ricoprendo alcun ruolo nel superamento dell'emergenza della Provincia della Spezia, non ha il dovere di compiere sopralluoghi o verificare lo stato di avanzamento dei lavori». Il Dipartimento nazionale della Protezione Civile replica così all'attacco lanciato nei giorni scorsi dal primo cittadino di Brugnato, Claudio Galante, che aveva manifestato l'intenzione di scrivere una lettera al Capo del Dipartimento Franco Gabrielli per sottolineare una presunta disparità di trattamento riservata ai comuni della Riviera rispetto a quelli della Val di Vara, ma anche per chiedere lumi sul presunto stanziamento, da parte del Governo, di dieci milioni di euro prelevati dal fondo di Protezione Civile per sanare il bilancio di una società partecipata del comune di Palermo. «Le visite nei luoghi colpiti dall'alluvione non sono l'occasione per dispensare denaro, che non c'è, ma momenti per condividere buone prassi di protezione civile e percorsi virtuosi per evitare che in futuro ci possano essere nuovi disastri sottolinea il Dipartimento . Sarebbe auspicabile che gli amministratori si esprimessero su questioni a loro note: il Dipartimento, e primo fra tutti il suo Capo, è sempre a disposizione per fornire utili informazioni, soprattutto attraverso le modalità comunicative più dirette e anche più efficaci». Sulla questione della Gesip, il Dipartimento nazionale specifica che «quei 10 milioni di euro, così come ben indicato nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri dello scorso 4 maggio, sono stati prelevati dal Fondo di sviluppo e coesione per la quota di pertinenza della Regione Siciliana. Ciò significa che le risorse sono state messe sul tavolo dalla Regione e non sono di provenienza statale, men che meno del Fondo Nazionale della Protezione civile che è incapiante, come erroneamente afferma il sindaco». M.M.

***Ricostruzione: la festa*****Nazione, La (La Spezia)***"Ricostruzione: la festa"*Data: **17/05/2012**

Indietro

LUNIGIANA pag. 21

Ricostruzione: la festa AULLA INIZIATIVE NEL GIORNO DELLA FONDAZIONE

AULLA AULLA rinasce... per la seconda volta, grazie al volontariato. In occasione della data della sua fondazione, il 27 maggio, la città ha deciso di organizzare una serie di eventi per sensibilizzare le persone sull'importanza della prevenzione e ringraziare quanti hanno dato una mano nel momento del bisogno. Assieme al comune hanno partecipato all'organizzazione la provincia e Anpas che ogni anno organizza la festa delle Pubbliche assistenze toscane, che quest'anno sarà ad Aulla dal 24 al 26 maggio. Sabato in sala consiliare è previsto un convegno intitolato «Non c'è libertà senza morale: etica e volontariato nel mondo che cambia». Si entrerà nel vivo dell'argomento giovedì prossimo con un incontro organizzato a Mulazzo, a Palazzo Malaspina. Alle 17 ci sarà un workshop dedicato alla Protezione civile con dibattiti sulla gestione di emergenze e gli interventi dei volontari. Anche le scuole saranno coinvolte perchè molti volontari andranno nelle classi a raccontare le loro esperienze. Venerdì 25 e sabato 26 May days', festa delle pubbliche assistenze toscane, con le soccorsiadi' ovvero olimpiadi del soccorso. Venerdì mattina saranno inaugurati i giardini Don Guidoni ad Aulla, le scuole elementari e medie di Villafranca, mentre sabato alle 9,30 l'inaugurazione e intitolazione a Giovanna Bisciotti Filippi dell'asilo nido di Pontremoli. Nel pomeriggio la presentazione del nuovo piano urbanistico di Aulla. Domenica invece sarà la giornata dedicata ai volontari, con una parata che attraverserà la città.

***AULLA MUSICA, dignità, beneficenza, strizzando l'occhio...*****Nazione, La (Massa - Carrara)**

"*AULLA MUSICA, dignità, beneficenza, strizzando l'occhio...*"

Data: 17/05/2012

Indietro

AGENDA pag. 17

AULLA MUSICA, dignità, beneficenza, strizzando l'occhio... AULLA MUSICA, dignità, beneficenza, strizzando l'occhio alla solidarietà, con la «ciliegina» sulla torta di un regalo arrivato da una delle più grandi rock-star italiane. Aulla ha ospitato il convegno «Neuroscienze e dignità dell'uomo» organizzato dall'associazione «Amici di Elsa» e «Scienza e vita Pontremoli Lunigiana». Una due giorni alla quale hanno partecipato studiosi ed esperti italiani e stranieri che hanno fatto il punto della situazione con relazioni e dibattiti sui progressi e le conquiste delle neuroscienze. Il giorno seguente invece il convegno ha affrontato il tema della ricchezza della diversità, della famiglia, dignità, sostegno alla disabilità. E se il pomeriggio è stato dedicato alla solidarietà, non poteva mancare la testimonianza di chi ha aiutato Aulla durante l'alluvione. Un centinaio di volontari della Protezione civile «Icaro» di Correggio (Reggio Emilia), sono stati accolte in municipio dalla musica di Bugelli, il menestrello della Lunigiana. Con loro anche Marzio Iotti, il sindaco di Correggio. Il gruppo ha visitato Monterosso, Borghetto Vara e ha poi fatto tappa ad Aulla, per vedere come stanno rinascendo le zone alluvionate. «Abbiamo visto coi nostri occhi tre situazioni diverse ha detto Pierpaolo Lugli della Protezione Civile la necessità è quella di unificare gli interventi e di evitare i tagli su un servizio indispensabile». Il gruppo ha portato con sé un bel regalo, dodici palloni autografati da Luciano Ligabue, il popolare cantante originario proprio di Correggio. «Luciano vi è vicino ha continuato desidera che i palloni siano donati a chi ha bisogno». E chi meglio dei bambini colpiti dall'alluvione? Tutti in fila, accompagnati dai loro genitori, i bimbi che hanno ancora negli occhi le immagini dell'alluvione, hanno ricevuto i palloni autografati da Ligabue. Sorridenti, si sono portati a casa il gradito trofeo. «Porto il saluto dei miei cittadini ha detto il sindaco emiliano vi siamo vicini soprattutto perché avete perso le scuole, il centro di ogni città». E dopo la musica di Bugelli, il patron del premio Lunezia Stefano De Martino, ha dato una bella notizia. «Il nostro premio ha abbracciato la causa dell'associazione Amici di Elsa. Grazie alla sinergia abbiamo in programma una manifestazione collaterale itinerante, il Lunezia story con prima tappa il primo dicembre ad Aulla, affiancata al consueto appuntamento di luglio a Carrara». «Io ringrazio di cuore tutti ha concluso emozionato il sindaco Roberto Simoncini a fine mese aspettiamo più di tremila volontari che vogliamo ringraziare per l'aiuto che ci hanno dato». Monica Leoncini

***MASSA FESTA DI PRIMAVERA alla Misericordia San Francesco, che d...*****Nazione, La (Massa - Carrara)**

"*MASSA FESTA DI PRIMAVERA alla Misericordia San Francesco, che d...*"

Data: **17/05/2012**

[Indietro](#)

AGENDA pag. 16

MASSA FESTA DI PRIMAVERA alla Misericordia San Francesco, che d... MASSA FESTA DI PRIMAVERA alla Misericordia San Francesco, che da quasi 30 anni opera sul territorio nell'ambito dei trasporti sanitari, pronto soccorso 118, servizi sociali, protezione civile, assistenza agli anziani, ammalati, handicappati e carcerati, gruppo giovani, donazione del sangue tramite la Fratres, onoranze funebri, sportello anti-usura. SABATO 19 maggio, nei locali della sede di viale Roma 33-35, a partire dalle ore 16, si svolgerà una grande festa a cui è invitata tutta la cittadinanza. Lo scopo è quello di stare insieme e divertirsi, ma anche di conoscersi e scoprire, magari, che ci sono tanti settori in cui la Misericordia è impegnata e per i quali sono sempre graditi e necessari nuovi volontari (dal 118, all'assistenza anziani, dal gruppo protezione civile al gruppo-giovani. IL PROGRAMMA della festa prevede, alle ore 16, l'accoglienza delle autorità locali e di tutti gli ospiti che vorranno partecipare. Alle ore 16.30 si procederà con una commemorazione in memoria di don Attilio Bertelloni, che nel 1985 fu promotore, insieme ad un gruppo di volontari, della rifondazione della nostra associazione; verranno ufficialmente consegnate alla Fraternita le ceneri di don Attilio. Verrà, quindi, inaugurato un nuovo mezzo attrezzato per il trasporto disabili e verranno consegnati attestati ai volontari che hanno terminato i corsi di formazione. Verrà, inoltre, ufficializzata la donazione alla Fraternita da parte di una benefattrice di un nuovissimo monitor defibrillatore, che verrà installato sulle ambulanze del 118. Quale manifestazione di celebrazione per la vita, di cui la culla installata nelle adiacenze della Fraternita è simbolo, verranno lanciati in aria dai bambini presenti palloncini colorati. Per i bambini ci sarà anche l'animazione di Mago Pancione. Per i più grandi invece sarà presente la Filarmonica Santa Cecilia di Levigliani di Stazzema. Al termine della manifestazione si terrà un rinfresco offerto dalla Fraternita a tutti i partecipanti. In sede sarà disponibile materiale informativo sulle attività della Fraternita (info: 0585 / 43742 oppure info @misericordiamassa.it).

***Trivella accanto alla Torre Grossa per verificare il rischio sismico*****Nazione, La (Siena)**

*"Trivella accanto alla Torre Grossa per verificare il rischio sismico"*

Data: **17/05/2012**

Indietro

COLLE VAL D'ELSA / SAN GIMIGNANO pag. 11

Trivella accanto alla Torre Grossa per verificare il rischio sismico SAN GIMIGNANO

LA TRIVELLA esplora la base della Torre Grossa (53 metri di altezza) per stabilire quali potrebbero i rischi in caso di terremoto. Continua la ricerca del progetto "Risem", rischio sismico edifici monumentali, della Regione con gli operatori delle università di Firenze e di Siena, con un finanziamento di oltre 700 mila euro. La trivella ha raggiunto trenta metri di profondità per verificare la natura del terreno su cui poggiano le fondamenta della Torre.

**«Schiuma nell'Elsa, niente di preoccupante»****Nazione, La (Siena)**

"«Schiuma nell'Elsa, niente di preoccupante»"

Data: **17/05/2012**

[Indietro](#)

POGGIBONSI pag. 10

«Schiuma nell'Elsa, niente di preoccupante» AMBIENTE LA DIAGNOSI DELL'ARPAT  
INQUINAMENTO L'Arpat rassicura sui rischi

SCHIUMA nell'Elsa: niente di preoccupante. E' quanto ha reso noto ieri l'Arpat, da tempo impegnata per individuare la causa della ricorrente presenza di schiume nel fiume, all'altezza della pescaia di San Galgano. In questo punto viene effettuato un monitoraggio quasi mensile, a cui si aggiungono i campioni relativi agli episodi di presenza di schiume che sono stati segnalati. «Non emergono particolari criticità spiega Arpat - nonostante nel 2012 il fiume Elsa abbia avuto una portata estremamente ridotta. Sembra quindi che si tratti di fenomeni circoscritti nel tempo e nello spazio, tali da non compromettere la qualità delle acque». E' molto difficile risalire alla cause, fa notare ancora Arpat. Un aiuto importante può venire da una maggiore tempestività dei campionamenti, che permetta di cogliere il picco nella presenza di inquinanti nel fiume. Arpat ha proposto ai Comuni interessati di organizzare un sistema regolare e tempestivo di allarme e rilievi, magari in collaborazione con le associazioni locali di protezione civile. Image: 20120517/foto/7297.jpg

***Educazione stradale: simulazione con cinquecento bambini*****Nazione, La (Umbria)**

*"Educazione stradale: simulazione con cinquecento bambini"*

Data: **17/05/2012**

[Indietro](#)

FOLIGNO pag. 15

Educazione stradale: simulazione con cinquecento bambini VA...LENTINO' DOMANI IN CASERMA LA FASE FINALE DEL PROGETTO CHE COINVOLGE LE SCUOLE PRIMARIE

FOLIGNO SONO oltre 500 i bambini delle scuole primarie del territorio folignate coinvolti nella terza edizione del progetto di educazione stradale e protezione civile «Valentino», promosso dal Comune. La fase finale dell'iniziativa si svolge domani, a partire dalle 8.30, nella caserma Gonzaga di Foligno, che ospita il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito. L'iniziativa è stata presentata ieri in Comune, presenti, tra gli altri, il sindaco di Foligno, Nando Mismetti, e il comandante della polizia municipale, Piera Ottaviani. All'interno della struttura militare verranno realizzati alcuni percorsi attraverso i quali gli studenti potranno sperimentare concretamente quanto appreso durante l'anno, con il coinvolgimento di uomini e mezzi della Polizia municipale, della Guardia di finanza, del Corpo forestale dello Stato, della Polizia stradale, dei Carabinieri, dei Vigili del fuoco, della Polizia provinciale, delle Guardie zoofile, di unità cinofile e di associazioni di volontariato. Saranno presenti anche i tecnici della protezione civile del Comune, che hanno portato avanti il progetto «Alla larga dai pericoli», dedicato ai temi del soccorso e della prevenzione dei rischi presenti sul territorio. Durante la manifestazione ci sarà la consegna degli attestati di partecipazione e verranno esposti gli elaborati grafici realizzati dai ragazzi delle classi quinte delle scuole primarie cittadine, nell'ambito dell'iniziativa «Inventa un segnale», legata al progetto «Valentino».

***FOLIGNO NONOSTANTE la primogenitura (prima centrale operativa de...*****Nazione, La (Umbria)**

*"FOLIGNO NONOSTANTE la primogenitura (prima centrale operativa de..."*

Data: 17/05/2012

Indietro

FOLIGNO pag. 14

FOLIGNO NONOSTANTE la primogenitura (prima centrale operativa de... FOLIGNO NONOSTANTE la primogenitura (prima centrale operativa dell'emergenza nella regione) e le ottime credenziali, il 118 folignate si ritrova nel mirino. Complici i tagli governativi, (di ieri la notizia di un ulteriore minor trasferimento di 24 milioni all'Umbria), ma anche di una programmazione regionale che, nel mettere mano a razionalizzazioni e riorganizzazioni, non sembra intenzionata a tener conto del ruolo della centrale operativa folignate e anche della stretta connessione con il Centro regionale della protezione civile, con tutto quel polo dell'emergenza che vede nel coordinamento del servizio operativo delle ambulanze un elemento importante. E a chi obietta che fisicamente le ambulanze non spariranno da Foligno, tra gli addetti ai lavori c'è chi fa notare che non avere più la centrale operativa fa differenza. MA C'È DI PIÙ, c'è chi si spinge a dire che, in virtù della centralità geografica, se di centrale operativa si doveva parlare perchè non pensarla proprio a Foligno, anzichè a Perugia? A Foligno dove è nata e dove si potrebbe agganciare a tutto il polo dell'emergenza (Centro di protezione civile compreso). Una rivendicazione di campanile? Se il campanile produce qualità e servizi efficienti per tutti perchè no? Da non dimenticare che gli operatori locali hanno acquisito la conoscenza di un territorio vastissimo, che comprende 23 comuni, circa 168mila persone ed una estensione di 2324 kmq, per larga parte montani. La decisione di arrivare alla definitiva attivazione della centrale unica del 118 era stata già presa dalla Regione e si era parlato di una attivazione entro il 2012. Ieri è stata ribadita, alla luce dei tagli ulteriori annunciati per l'Umbria, la volontà di passare all'azione nella seconda metà dell'anno con la revisione della dislocazione territoriale delle postazioni del 118 e del sistema di trasporto sanitario. Un problema, questo, che si inserisce nel contesto della riorganizzazione generale della sanità regionale, con le minacce anche all'Asl3 ed i ventilati accorpamenti. Su questo fronte nei giorni scorsi era tornato ad esprimersi anche Maurizio Ronconi, dell'Udc. «E' inaccettabile aveva detto Ronconi che il sindaco di Foligno non convochi gli stati generali della città', partiti, movimenti, associazioni, categorie, mondo cattolico, per esprimere una posizione unitaria, ferma e decisa sull'Asl». DAI PARTITI di governo locale, quando non c'è il silenzio, arrivano differenti valutazioni. Ieri l'altro a Borgo Trevi, per esempio, si sono riuniti i circoli del Pd dell'Area vasta Flaminia-Valnerina, presente il segretario provinciale Dante Andrea Rossi, per parlare della riforma del sistema sanitario regionale. E il Pd ha espresso sostegno alle iniziative assunte, in materia, dalla Giunta regionale, «vista la necessità di dare risposte adeguate al taglio di circa 140 milioni di euro dei trasferimenti statali al fondo sanitario regionale, senza ridurre i livelli qualitativi delle prestazioni erogate». Patrizia Peppoloni

***SCOMMETTERE sulle vocazioni di un territorio significa anche adottare scelte operative conse...*****Nazione, La (Umbria)**

"*SCOMMETTERE sulle vocazioni di un territorio significa anche adottare scelte operative conse...*"

Data: **17/05/2012**

[Indietro](#)

FOLIGNO pag. 14

SCOMMETTERE sulle vocazioni di un territorio significa anche adottare scelte operative conse... SCOMMETTERE sulle vocazioni di un territorio significa anche adottare scelte operative conseguenti. E quando si parla, con riferimento a Foligno, di centro regionale dell'emergenza, di Centro regionale della protezione civile, di cui la città è sede, come non pensare che questo debba agganciare anche gli aspetti dell'emergenza sanitaria?

***rimossi i tronchi dal reno ringraziamenti al comune***

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: **17/05/2012**

[Indietro](#)

ARGENTA

Rimossi i tronchi dal Reno Ringraziamenti al Comune

ARGENTA «Desidero esprimere al sindaco Antonio Fiorentini i più vivi apprezzamenti per la solerzia con cui si è agito a seguito della mia segnalazione». Remo Manzoli, consigliere comunale, interviene sul legname accatastato. «L 11 maggio scorso - dice - sono iniziati i lavori di rimozione del legname accatastato contro i piloni del fiume Reno, in località Santa Maria Codifiume, che hanno presentato difficoltà per gli operatori impegnati, a causa della grossa quantità di materiale. Sabato 12 i lavori sono continuati, giusto in tempo per evitare possibili problemi legati alle avverse previsioni meteo, con l'allerta emanata dalla Protezione Civile. Tutto questo costituisce un esempio: quando le istituzioni lavorano in sinergia, tanti problemi possono essere risolti». (g.c.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Vodafone/ Presenta i servizi per Smart Cities a Forum PA***

Vodafone presenta i servizi per Smart Cities al Forum PA | Prima Comunicazione

**Prima Comunicazione**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

- Prima Comunicazione - <http://www.primaonline.it> -

Vodafone/ Presenta i servizi per Smart Cities a Forum PA

Prima Comunicazione, 16/05/2012

Tra i temi Mobile payment, Mobile Health e sicurezza territorio

Milano, 16 mag. (TMNews) - Vodafone Italia presenta al Forum PA 2012 i nuovi servizi che consentono di migliorare i servizi al cittadino portando maggiore efficienza e riduzione dei costi per la Pubblica Amministrazione.

Partendo dalle nuove tecnologie che consentono di rendere più accessibile ed efficiente l'accesso ai servizi da parte del cittadino - come il pagamento dei mezzi di trasporto pubblici, i parcheggi, l'accesso alle zone a traffico limitato - passando per la sicurezza della persona e dell'ambiente attraverso applicazioni mobili per tablet o smartphone per la prevenzione di situazioni di rischio idrogeologico o di pericolo per la comunità, fino all'adozione di strumenti migliorativi per la gestione interna della PA. Questi i temi che saranno trattati nel corso degli eventi al Forum PA 2012.

d1¼

***Da una settimana disperso sui monti del Molise, si cerca un 46enne di Fornelli***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

*"Da una settimana disperso sui monti del Molise, si cerca un 46enne di Fornelli"*

Data: **16/05/2012**

Indietro

Da una settimana disperso sui monti del Molise, si cerca un 46enne di Fornelli

Posted By redazione On 16 maggio 2012 @ 09:19 In Fornelli | No Comments

Sono proseguite per tutta la giornata di ieri e sono riprese all'alba di questa mattina, le ricerche di un uomo di 46 anni, P.A., residente a Fornelli (IS), che si era allontanato da casa fin da mercoledì scorso.

Operano sul posto i Tecnici del Soccorso Alpino Regionale, che coordinano il lavoro di ricerca ed attualmente stanno controllando pozzi e corsi d'acqua, vista la propensione del disperso per la pesca, il Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Roccaraso, l'unità cinofila dei Vigili del Fuoco, i Carabinieri, già presenti presso la località suddetta, il Corpo Forestale dello Stato ed alcuni volontari della Protezione Civile.

A partire da ieri mattina la presenza di un elicottero della Polizia di Stato, proveniente da Pescara ed uno dei Carabinieri, giunto da Pontecagnano, hanno permesso di perlustrare a 360° una vasta area, ben oltre il territorio del paese.

Al momento le ricerche sono tuttora in corso.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/05/16/da-una-settimana-disperso-sui-monti-del-molise-si-cerca-un-46enne-di-fornelli/>

*Senza titolo***Resto del Carlino, Il (Ancona)***"Senza titolo"*Data: **17/05/2012**

Indietro

ANCONA PRIMO PIANO pag. 5

Senza titolo INCUBO MALTEMPO

VARIABILITÀ, di nuovo tempo brutto per il week-end e dall'inizio della prossima settimana l'arrivo del garbino. Non sembra voler arrivare l'estate, non sembrano volersi assestare le condizioni meteo per la nostra città. La colonnina di mercurio è tornata a scendere ieri, anche al di sotto dei 10°, ma già oggi potrebbe arrivare una tregua: «La perturbazione che è transitata sulle Marche ci sta lasciando spiega Francesco Iocca, esperto meteo della Protezione civile marchigiana, già da domani (oggi per chi legge, ndr.) tornerà il sereno e le temperature saranno di nuovo in salita e più gradevoli. Tempo che dovrebbe mantenersi buono almeno fino a sabato. Dalla serata di sabato nuovo peggioramento e da domenica nuove precipitazioni. Stavolta però la temperatura rimarrà stabile, con valori tipici del periodo, attorno ai 20°. E tra domenica e lunedì sarà proprio il vento tipico della zona, il garbino, a farla da padrone. Siamo già al di là del periodo di certezza entro cui siamo in grado di poter fornire delle previsioni le più attendibili possibili, ma la tendenza che abbiamo segue un percorso di instabilità. Primo assaggio di estate? Difficile dirlo. Una cosa è certa, almeno fino a mercoledì prossimo le condizioni dovrebbero mantenersi piuttosto variabili, forse dalla metà della prossima settimana si potrebbe verificare un cambiamento. Non dimentichiamo che le perturbazioni che stanno interessando il nostro territorio arrivano da nord-est e portano le ultime folate di freddo siberiano». L'esempio di una stagione pazzarella è stata la giornata di sabato scorso quando la colonnina di mercurio ha toccato quota 30, mantenendosi sempre attorno ai 28. Sembrava davvero che l'estate anticipata fosse ormai arrivata. Poi, domenica, l'ondata di freddo improvviso che ha fatto scendere il termometro di quasi 20°, assestandosi attorno a 10°. Quindi un susseguirsi di cali e risalite, come un'altalena. Fino a ieri quando oltre alla pioggia è arrivato un vento fortissimo: «Secondo i nostri rilevamenti precisa Iocca dalla sala operativa della Protezione civile Marche il vento ha raggiunto una velocità media di 50 km/h. Col passare della perturbazione pure l'intensità del vento dovrebbe calare e con essa pure il mare, davvero piuttosto agitato».

*Protezione civile ricorda Dotti***Resto del Carlino, Il (Bologna)**

*"Protezione civile ricorda Dotti"*

Data: **17/05/2012**

[Indietro](#)

BREVI DALLA PROVINCIA pag. 29

Protezione civile ricorda Dotti Antonio Dotti grande esponente del volontariato con la protezione civile Avpcm di Molinella e cofondatore del circolo Guarda è morto domenica a 72. Dotti sempre impegnato per la comunità collaborava con la parrocchia anche come consigliere pastorale. Nel periodo natalizio era solito travestirsi da babbo Natale per i bimbi.

***PORTO SANT'ELPIDIO LE CENTINAIA di camperisti che nei week...*****Resto del Carlino, Il (Fermo)**

*"PORTO SANT'ELPIDIO LE CENTINAIA di camperisti che nei week..."*

Data: **17/05/2012**

Indietro

P. S. ELPIDIO E SANT'ELPIDIO A MARE pag. 12

PORTO SANT'ELPIDIO LE CENTINAIA di camperisti che nei week... PORTO SANT'ELPIDIO LE CENTINAIA di camperisti che nei weekend della bella stagione hanno usufruito dello spiazzo demaniale concesso al Comune con destinazione parcheggio a sud della ex Fim dovranno presto rinunciare ad avere un posto in prima fila mare. L'amministrazione comunale ha infatti individuato all'interno del vicino campo sportivo di via Pesaro la nuova area destinata alla sosta di camper e roulotte. «Questa soluzione ha spiegato il vicesindaco Monica Leoni non è certo una punizione per i tanti camperisti che nel periodo estivo scelgono per le loro vacanze la nostra città ma, al contrario, vuole essere un modo per valorizzarli e tutelarli attraverso una vera area camper dotata di tutte quelle necessità che nello spiazzo vicino all'ex Fim non c'erano. Parlo di punti corrente, acqua e pozzetto per lo scarico dei liquami. Oltre che dei servizi aggiunge la Leoni i camperisti potranno godere di maggiore sicurezza e privacy rispetto a prima». Il perimetro del campo sportivo è infatti recintato e l'accesso sarà regolato con molta probabilità dagli uomini della Protezione Civile che avranno anche il compito di fornire informazioni utili ai turisti. L'area recintata e la presenza dei volontari della Protezione civile andrà inoltre ad impedire che in mezzo ai turisti vadano a confondersi carovane di Rom come invece avvenuto in passato. «In realtà aggiunge il vicesindaco si tratta di uno spostamento di poche centinaia di metri in linea d'aria e l'accesso alla spiaggia è comunque garantito da una stradina proprio davanti al cancello d'ingresso al campo sportivo». Secondo i calcoli compiuti dall'amministrazione l'area del campo sportivo di via Pesaro potrà ospitare circa 200 camper. «Dobbiamo mettere a punto alcuni dettagli conclude Monica Leoni ma è nostra intenzione aprire l'area ai camper a partire dal mese di giugno visto che per renderla idonea ad ospitarli sono necessari piccoli interventi di manutenzione». Lorenzo Girelli

***UNA GIORNATA incredibile e bella che sarà ricordata per molti anni. Il ritor...*****Resto del Carlino, Il (Fermo)**

*"UNA GIORNATA incredibile e bella che sarà ricordata per molti anni. Il ritor..."*

Data: **17/05/2012**

[Indietro](#)

AGENDA E LETTERE pag. 7

UNA GIORNATA incredibile e bella che sarà ricordata per molti anni. Il ritor... UNA GIORNATA incredibile e bella che sarà ricordata per molti anni. Il ritorno del Giro d'Italia a Porto Sant'Elpidio a distanza di venti anni è stato un grandissimo successo, organizzativo, di partecipazione, di promozione del territorio. Insomma, una festa popolare insieme al Giro d'Italia: è stata grande, bella e suggestiva, il vialone d'arrivo pieno di gente, un grande successo organizzativo. Un lavoro iniziato nella fine dell'estate scorsa che mai ha subito interruzione. E' stato un giorno speciale e proprio per questo colgo l'occasione per ringraziare le forze dell'ordine, i vigili urbani che agli ordini del comandante Luigi Gattafoni, hanno svolto davvero un grande lavoro presidiando tutti gli incroci con la collaborazione dei Rangers, della Protezione civile e della Croce Verde. Voglio congratularmi con la polizia e i carabinieri per il lavoro eccezionale. Inoltre voglio complimentarmi con il Comune, con in testa il nostro sindaco Andrenacci, con gli assessori che hanno lavorato giorno e notte al nostro fianco. Un grazie particolare voglio rivolgerlo a tutti i quartieri e alle associazioni, alle società sportive e ciclistiche, che hanno lavorato per rendere più bella la nostra città. Un plauso e sincero ringraziamento a tutti i componenti del Comitato organizzatore e al primo cittadino di Montegranaro Gastone Gismondi per il lavoro eccezionale effettuato nella cittadina veregrense, così come a Sant'Elpidio a Mare, che ha mostrato il meglio di sé stessa, lo strappo di Santa Lucia sembrava un muro delle classiche franco-belghe. Un caloroso abbraccio a tutti gli imprenditori che hanno creduto all'evento Giro d'Italia, a Regione, Provincia e Camera di Commercio, perché senza di loro questo straordinario evento non sarebbe stato realizzabile. Piero De Santis \* \* \* FUNZIONA sempre così, quando le cose riescono bene è grazie al lavoro di tanti, persone e professionisti impegnati nella stessa direzione. Quando il lavoro riguarda lo sport è ancora più bello e importante. Il Fermano ricorderà a lungo il passaggio del Giro.

*Nasce l'associazione degli infermieri volontari***Resto del Carlino, Il (Forlì)**

*"Nasce l'associazione degli infermieri volontari"*

Data: **17/05/2012**

[Indietro](#)

FORLÌ: PERSONE & FATTI pag. 14

Nasce l'associazione degli infermieri volontari PROTEZIONE CIVILE

ANCHE nella nostra provincia nasce Cives, associazione di volontariato formata da infermieri professionali, regolarmente iscritti ai Collegi Ipasvi, che intendono impegnarsi in attività di protezione civile ed emergenza sanitaria in Italia e all'estero. Image: 20120517/foto/3781.jpg

***E' mistero sulla scomparsa di una donna di 44 anni*****Resto del Carlino, Il (Modena)**

*"E' mistero sulla scomparsa di una donna di 44 anni"*

Data: **17/05/2012**

[Indietro](#)

SASSUOLO pag. 15

**E' mistero sulla scomparsa di una donna di 44 anni ALLARME MOBILITATE FORZE DELL'ORDINE E PROTEZIONE CIVILE DOPO UNA SPARIZIONE SENZA MOTIVO'. RITROVATA L'AUTO**

E' GIALLO sulla sorte di P.L., 44 anni scomparsa da martedì sera da Sassuolo. L'allarme è stato lanciato intorno alle 22 quando il convivente della signora ha avvertito il commissariato guidato dal dirigente Michele Morra. La donna ha un figlio di 21 anni e abita con il convivente a Fiorano. Entrambi lavorano al poligono di tiro di Sassuolo. Lui è il presidente del tiro a segno, lei svolgeva compiti di segreteria. L'INDAGINE è stata aperta e sono state prese in considerazione tutte le ipotesi, anche perché la signora allontanandosi avrebbe portato con sé una pistola, regolarmente detenuta in casa. Anche se la circostanza è ancora tutta da verificare e al vaglio degli inquirenti. Inoltre, l'automobile della donna era regolarmente sul posto di lavoro, chiusa a chiave e con i documenti personali all'interno. Le ricerche della polizia di Stato sono subito partite, anche con l'ausilio delle unità cinofile. A COADIUVARE l'intervento gli uomini e le donne della Protezione civile e un elicottero dei vigili del fuoco che ha perlustrato tutta l'area intorno a Sassuolo. Le ricerche sono andate avanti per tutta la giornata e sono state sospese intorno alle 20. Riprenderanno da stamattina all'alba. «TUTTA questa storia è incomprensibile sussurra con un filo di voce il convivente, che in queste ore sta partecipando in prima persona alle ricerche. Rivolgiamo un appello a chi sa qualcosa di farsi avanti. Non abbiamo tracce di nulla, nessun bigliettino. Anche l'auto, adesso alla Scientifica, era immacolata». L'uomo non vuole neanche prendere in considerazione ipotesi estreme: «Non aveva manifestato situazioni di disagio, almeno davanti a me». g.a. d'1/4

*Una Croce Rossa da applausi***Resto del Carlino, Il (Pesaro)***"Una Croce Rossa da applausi"*Data: **17/05/2012**

Indietro

FANO E VAL CESANO pag. 12

Una Croce Rossa da applausi E' stata fondata 25 anni fa. Da oggi quattro giorni di festa

**MAROTTA FORMATA DA VOLONTARI E' UNA DELLE PIU' ATTREZZATE DELLA REGIONE**

Un campo di attività di emergenza della Croce Rossa di Marotta

DECOLLANO oggi quattro giorni di festa per una delle realtà più belle e meritorie del territorio cesanense e provinciale: il Comitato di Marotta della Croce Rossa, giunto al 25esimo anniversario. Nato nel 1987 grazie all'impegno e alla determinazione del suo fondatore Marcello Seri, nel corso degli anni il Comitato è cresciuto tantissimo sotto la guida dell'attuale commissario Luciano Seri, grazie all'impegno silenzioso di tutti i volontari che molte volte sacrificano lavoro e famiglia per aiutare chi ha bisogno. «Oggi riferisce Seri siamo uno dei comitati più importanti delle Marche, con una bellissima sede inaugurata nel '95, dotata di sala convegni con 160 posti, un gruppo di 136 volontari, 4 infermiere, 2 ambulanze unità mobile di rianimazione, un'ambulanza unità mobile di rianimazione pediatrica, 4 ambulanze da trasporto, 3 pulmini per diversamente abili, 2 taxi sanitari e 2 mezzi nautici: moto d'acqua e gommone. Senza contare che nella nostra sede è presente 24 ore su 24 la postazione per emergenza sanitaria 118 con medico e infermiere. In questi ultimi anni i nostri sforzi si sono rivolti al "Progetto sorriso" e finalmente posso dire con grande orgoglio che è pronto il progetto esecutivo per l'ampliamento della sede con nuovi garage per ricovero mezzi, palestra e piscina riabilitative e terapeutiche e ambulatori medici. Il progetto sarà presentato nella giornata di domenica davanti a numerose autorità. NELLA GIORNATA odierna sarà effettuato il montaggio del campo delle attività di emergenza, con un'area dimostrativa delle varie componenti e dei servizi di Croce Rossa. Domani il campo sarà dedicato all'addestramento e al retraining dei volontari, mentre sabato ci occuperemo delle scolaresche e di tutta la cittadinanza con una simulazione di evacuazione in caso di emergenza, seguita nel pomeriggio da una visita guidata attraverso le varie attività di Croce Rossa: quelle degli operatori polivalenti di salvamento in acqua; dei clown di corsia; dei truccatori e simulatori; delle unità cinofile, del gruppo nucleare batteriologico, chimico e radiologico; dei soccorsi con mezzi e tecniche speciali; e delle infermiere volontarie. All'interno della sede si potrà inoltre visitare un'interessante mostra fotografica dedicata alla storia della Croce Rossa. Sempre sabato, in serata, in collaborazione con i tecnici del Comune di Mondolfo presenteremo il piano di protezione civile. Domenica, infine, oltre alla presentazione del "Progetto sorriso", spazio ai festeggiamenti che prederanno il via alle 9 e si concluderanno con un incontro conviviale». Sandro Franceschetti Image:

[20120517/foto/6945.jpg](http://20120517/foto/6945.jpg)

*Domenica c'è Bimbibici***Resto del Carlino, Il (R. Emilia)**

*"Domenica c'è Bimbibici"*

Data: **17/05/2012**

Indietro

ALBINEA pag. 20

Domenica c'è Bimbibici ALBINEA BIMBIBICI rinnova l'appuntamento con la sostenibilità ambientale in oltre 200 città italiane. Anche ad Albinea Amministrazione comunale, Fiab, Tuttinbici, Auser, Conad, Croce verde, Protezione civile, Uisp, Cere, col patrocinio del ministero dell'Interno, propongono la 13ª Edizione dell'iniziativa Bimbibici. Domenica ci sarà anche l'inaugurazione del nuovo tratto di ciclabile che da via Monterampino conduce alla località Capriolo. Per informazioni: ufficio scuola: 0522/590226-247. Image: 20120517/foto/1403.jpg

***valperga, giunta fatta oggi il consiglio***

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

**Sentinella, La**

""

Data: 17/05/2012

Indietro

- *Provincia*

Valperga, giunta fatta Oggi il Consiglio

VALPERGA Ad appena una settimana dal responso delle urne che lo ha riconfermato per il prossimo quinquennio alla guida del Comune, seppur con un margine ristretto di soli 62 voti sulla coalizione Insieme per Valperga guidata da Mauro Giubellini, è già al lavoro a pieno ritmo il sindaco di Valperga, Davide Brunasso (nella foto). La rinnovata amministrazione debutterà ufficialmente oggi, mercoledì 16 maggio, durante la seduta del consiglio comunale convocata per le 21. Ed è cosa fatta anche la composizione della giunta. A ricoprire l'incarico di vicesindaco sarà ancora Adriano Boggio, il più votato della lista Siamo Valperga (95 le preferenze per lui alle recenti amministrative) che avrà in dotazione servizi al cittadino, sicurezza, polizia locale e protezione civile. Completano l'esecutivo Roberto Bertino (che si occuperà di agricoltura, borgate e territorio) e Gabriella Giorgi che sarà la referente ad istruzione, welfare e pari opportunità. La compagine di maggioranza, inoltre, può contare sui consiglieri Alfredo Medina e Vittorio Peradotto, mentre sui banchi delle minoranze siederanno Mauro Giubellini e Corrado Marocco. Sono otto gli argomenti inseriti all'ordine del giorno della seduta consiliare di stasera. Si aprirà con il classico punto dell'esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità degli eletti, il giuramento del primo cittadino e la comunicazione della nomina dei componenti la giunta comunale. Quindi, vi sarà spazio per la presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato elettorale 2012/2017, gli indirizzi per le nomine presso enti, aziende ed istituzioni e la nomina dei componenti la commissione elettorale comunale e la commissione edilizia. Infine, l'assemblea sarà chiamata all'esame ed all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011. Certo, considerata la riorganizzazione del consiglio, con i rappresentanti del parlamentino ridotti al minimo, la sala dovrà sembrare quasi vuota. (c.c.)

***vidracco, torna la fiera dell'editoria***

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

**Sentinella, La**

""

Data: 17/05/2012

Indietro

- *Provincia*

Vidracco, torna la fiera dell'editoria

La quinta edizione dell'evento apre i battenti domani per concludersi domenica, attese in paese almeno 1.500 persone

**LA RASSEGNA » LIBRI IN MOSTRA**

di Mariateresa Bellomo wVIDRACCO Vidracco regno dei libri per quattro giorni. Torna, infatti, la fiera dell'editoria giunta quest'anno alla sua quinta edizione. La rassegna aprirà i battenti domani, giovedì, e si concluderà domenica sera. L'organizzazione della manifestazione è a cura del Comune di Vidracco in collaborazione con la Soms di Pecco e la Consulta della Valchiusella Vivi la Valle. Saranno 25 gli espositori presenti con i loro stand al centro convegni Adriano Olivetti di Damanhur Crea. Attese, nel piccolo paese della Valchiusella, almeno mille e cinquecento persone. Questa, almeno, la media di visitatori raggiunta nelle passate edizioni. «Speriamo di superare questa cifra» commenta l'assessore alla Cultura Silvio Colombo. A loro disposizione circa 200 posti auto tra quelli della nuova area mercatale e del centro congressi Olivetti. «Non ci dovrebbero essere problemi a trovare un parcheggio - fa sapere l'assessore alla Cultura - se così fosse vorrà dire che avremo battuto ogni record di presenze per l'iniziativa». A disciplinare il via vai in zona ci penseranno i volontari della protezione civile. Quindi aggiunge Colombo: «La fiera rappresenta un'opportunità per far conoscere le tante iniziative editoriali esistenti nel territorio». Come nelle edizioni precedenti, anche quest'anno, le prime due mattine, di giovedì e venerdì, a partire dalle 10 e fino alle 13, verranno dedicate ai ragazzi delle scuole: giovedì agli alunni delle elementari, venerdì a quelli delle medie. Per i ragazzi, oltre ai laboratori ed alle visite agli stand di case editrici e librerie, anche presentazioni di libri ad hoc. Oltre alle attività con gli studenti, domani alle 11 si terrà la presentazione del programma Rinascimento El Molo, Association Janus, con Alberto Salza. Alle 12 la presentazione del libro Rugiadina, Atene del Canavese, con l'autrice Mariella Beata Getto. Alle 19 la premiazione del concorso Cultura, arte e pace. Nei quattro giorni di manifestazione, comunque, la fiera ospiterà presentazioni di volumi e incontri con gli autori che racconteranno al pubblico storie del territorio e iniziative di solidarietà. «Nel tardo pomeriggio di venerdì gli espositori presenti avranno anche la possibilità di allestire uno stand di vendita nella piazza mercatale, di fronte al centro Damanhur Crea, per proporre offerte editoriali anche al di là del tema della fiera». Ingresso alla fiera è libero, in tutti i quattro giorni della manifestazione dalle 10 alle 22. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*La ricostruzione accende lo scontro elettorale*

Il Tempo - Abruzzo -

**Tempo Online, Il**

"La ricostruzione accende lo scontro elettorale"

Data: 16/05/2012

Indietro

16/05/2012, 05:30

Notizie - Abruzzo

Verso il ballottaggio Scambio di accuse nel faccia a faccia in Tv tra gli sfidanti Cialente e De Matteis

La ricostruzione accende lo scontro elettorale

L'esponente Mpa critica il Comune, il primo cittadino uscente la struttura commissariale

Giorgio Alessandri

Ultimi giorni di campagna elettorale e ultime accuse incrociate tra i due candidati al ballottaggio, il sindaco uscente Massimo Cialente che punta alla riconferma e Giorgio De Matteis che il 20 e 21 maggio proverà a strappare la fascia tricolore.

Home Abruzzo prec succ

Contenuti correlati Voto sette giorni fa Palermo ancora conta «Relazione fantasma sulla ricostruzione» Scontro tra famiglie nel game-show di Magalli Regione e sindaci a confronto per far ripartire la ricostruzione Scontro in aula sui rimborsi alle cliniche Prodi boccia Bersani: «Sulla legge elettorale sbaglia»

Nel faccia a faccia che andrà in onda stasera alle 21 sul canale satellitare SkyTg24 non sono mancate le sciabolate tra i gli sfidanti. «Cialente non è stato in grado di reggere, dopo i primi mesi, l'invasione della Protezione civile. Il Comune avrebbe dovuto avere un ruolo maggiore nella ricostruzione» ha attaccato il vice presidente del Consiglio regionale che successivamente ha ripetuto l'affondo. «Il sindaco uscente ha avuto un eccesso di ricerca negli altri di responsabilità e colpe e il Comune avrebbe dovuto dare una sensazione di maggiore operatività, lasciando da parte le molte polemiche, le divisioni e le proteste». Fra le altre critiche mosse all'amministrazione uscente, anche quella di «non avere all'interno del Comune una struttura che abbia saputo programmare e progettare interventi su fondi comunitari già esistenti. Noi l'abbiamo inserita nel programma». Il primo cittadino, dal canto suo, non è stato a guardare, accusando passivamente gli assalti dell'agguerrito competitor, scagliandosi contro la struttura commissariale e Gianni Chiodi, secondo Cialente il primo sponsor della candidatura del leader Mpa. «Il problema della ricostruzione è il commissario di governo che ha accentrato tutti i poteri creando una burocrazia incredibile e bloccando la ricostruzione del centro dell'Aquila e anche della periferia. Io non mi fido della struttura commissariale». Il commissario Chiodi «non ha firmato il piano di ricostruzione - ha osservato Cialente - che riguarda 50 centri storici, per bassissimi motivi politici. L'obiettivo politico del governo Berlusconi era di ricostruire la città con grandi gare europee da cui è conseguito il commissariamento. L'Aquila ha deciso di fare diversamente, e cioè, come è avvenuto per gli altri terremoti, di far accedere all'indennizzo diretto i cittadini. Questo è stato il vero scontro politico». La registrazione è avvenuta negli studi romani dell'emittente satellitare, ma al momento della trasmissione sono stati effettuati dei collegamenti con un bar del centro storico dove i cittadini hanno interagito con i candidati sindaco.

*Nessuna traccia dell'operaio scomparso*

Il Tempo - Molise -

**Tempo Online, Il**

"Nessuna traccia dell'operaio scomparso"

Data: 16/05/2012

Indietro

16/05/2012, 05:30

Notizie - Molise

Fornelli Il quarantacinquenne si era allontanato martedì scorso dopo essere stato visto al bar con gli amici

Nessuna traccia dell'operaio scomparso

Nel biglietto lasciato alla famiglia ha scritto: «Non cercatemi, non mi troverete mai»

Pasquale Lombardi

A tratti c'è il sole, l'aria è bluastro.

Home Molise prec succ

Contenuti correlati Proliferano sul web gli appelli degli anarchici informali detenuti nelle carceri greche, spagnole e serbe a «attaccare» bersagli che vengono persino suggeriti anche in una speciale tabella rintracciabile on line. Monti: "Le conseguenze della crisi? Rifletta chi l'ha provocata" VIA DEL MIRTILLO

Anziano scomparso L'auto è vicino all'Aniene

6 È stata ritrovata dai carabinieri l'auto di Carlo Troiani, l'uomo di 68 anni scomparso lo scorso 2 maggio nella Capitale.

Reazione esagerata Nessuna attenuante Paola Perego dice «no» alla Rai: nessuna prima serata Tra due mesi la verità su Straccia

Di là anche una nube gonfia che minaccia di rompersi. I soccorritori non smettono di cercare tra i boschi, dove si ritiene si sarebbe smarrito o sentito male Antonio Petrarca. L'uomo, 45 anni, manca all'appello dei familiari da una settimana quasi. Ma fino ad ora nessuna traccia. Eppure, per le ricerche non manca nessuno. Le forze di polizia ci sono proprio tutte. Oltre alle squadre del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Isernia, sono presenti i gruppi cinofili delle Direzioni Regionali del Molise e della Basilicata con cani addestrati per la ricerca, il Posto di Comando Avanzato con Autofurgone UCL attrezzato per il coordinamento delle operazioni proveniente dal Comando Provinciale VV.F. di Campobasso. Presso la sala consiliare del municipio è stato istituito un centro di coordinamento interforze. Operano infatti anche uomini del soccorso alpini, del Corpo forestale, dell'Arma, della Polizia di Stato, della Finanza e volontari del gruppo della Protezione civile. Le ricerche dall'alto vanno avanti con gli elicotteri che utilizzano la sede dei vigili del fuoco di Isernia come scalo. Anche l'occhio dell'informazione è tutto puntato su Fornelli. Le ricerche non sono semplici. È come svuotare il mare con un secchiello. L'area è talmente vasta e punteggiata da alberi rinvigoriti dalla primavera, che al tirar delle somme si ha ben poco tra le mani. Dove sarà Antonio? Al di là di quella frase finale «rinunciate a cercarmi, tanto non mi troverete mai» cos'altro c'è scritto in quella lettera ritrovata dai suoi familiari? Quando le ricerche raccolgono nulla, si accavallano brandelli di parole e di immagini, come il ricordo di Antonio mentre pesca con gli amici al lago di Castel San Vincenzo o al fiume Volturno, le sue serate nei locali pubblici del paese. Persino il mormorio della gente si fa misterioso. Un filo di voce, come se si avesse paura di essere ascoltati. Del resto la gente potrebbe benissimo star zitta. Non ha granchè di sensato da dire. Antonio è un uomo serio, con una passione per la pesca straordinaria. Una persona attaccata al lavoro, che ogni azienda vorrebbe avere se non fosse per la stramaledetta crisi. Cala la sera. Al Comune, presso il centro di coordinamento, i soccorritori pianificano il lavoro per domani (oggi per chi legge).

*senza titolo***Tempo(Abruzzo e Molise), Il**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

16-05-2012 Si vuole mettere l'esercito a protezione delle sedi di Equitalia, lo stesso esercito è già impiegato a protezione dei cantieri Tav e tra non molto dovrà anche difendere le banche. In teoria l'esercito, quello che non è impiegato in missioni all'estero, dovrebbe essere anche a disposizione per eventuali operazioni di protezione civile. O si protegge Equitalia o si protegge la popolazione e nella Costituzione la parola popolo viene prima di Equitalia. Quando il centrodestra voleva i soldati e i poliziotti per garantire la sicurezza nelle strade, si gridò allo scandalo, accusando di voler militarizzare il paese. Mauro Amaldi Testa SE NON ORA QUANDO?

Monti si faccia sentire

Le condizioni politiche che si sono create in questi giorni in Europa sono quelle ottimali per dare una svolta ai rapporti tra la Germania e gli altri Paesi. La elezione di Hollande all'Eliseo, la sfiducia nei confronti della Merkel espressa dai suoi nelle elezioni in Renania, i dati economici che continuano a peggiorare, sono tutti segnali che impongono e favoriscono un cambio di atteggiamento nella politica del rigore fin qui seguita. Monti può svolgere in questa fase un ruolo importante. Speriamo che la crescita cessi di essere una teoria e diventi un fatto concreto. Se non ora, quando? Delio

Lomaglio IL MALE D'ITALIA

Non sono gli statali

Generalizzare è sempre sbagliato: ci sono centinaia di migliaia di Statali che lavorano tanto, hanno grandi competenze e responsabilità, esprimono grandi professionalità, prendono quattro soldi e devono pure sopportare la bassa considerazione e le battute davvero pesanti di chi attribuisce loro tutti i mali d'Italia. Per contro ve ne sono una piccola percentuale, dei quali moltissimi appartenenti alle caste, che a fronte di stipendi vergognosamente alti, screditano il resto della categoria, poco fanno e quel che fanno sarebbe meglio lo lasciassero fare ad altri o se ne astenessero del tutto, sono in tutti i posti fuorché dietro la loro scrivania, per loro non c'è regola che valga a cominciare dai tagli a stipendi, pensioni, privilegi.

Moreno Sgarallino

*l'inferno nel paradiso argentario in fiamme*

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 17/05/2012

Indietro

- Grosseto

L inferno nel paradiso Argentario in fiamme

Distrutti cinquanta ettari e una villa alle Cannelle, probabile l'origine colposa Paura per una squadra di vigili avvolta dal fuoco, intervenuti anche mezzi aerei

**ALLARME INCENDI »PROMONTORIO SOTTO ASSEDIO**

di Renzo Wongher e Francesca Ferri wPORTO SANTO STEFANO Inferno di fuoco ieri nel paradiso della costa maremmana. Un violentissimo incendio è divampato verso le 13.30 all'Argentario nelle valli degli Spini bianchi e dello Sguazzatoio, tra Porto Santo Stefano e Porto Ercole che confluiscono verso la spiaggia delle Cannelle, uno degli scenari naturali più belli del Promontorio ma anche una zona impervia, raggiungibile solo attraverso una strada sterrata. Il fuoco ha distrutto la villa di un cittadino tedesco, lambito altre due case di proprietà rispettivamente di un romano e di un argentarino, e mangiato ettari ed ettari di macchia mediterranea. Fortunatamente non c'è stata nessuna conseguenza per le persone: le case sono disabitate in questo periodo, frequentate soltanto dal personale addetto alla cura dei giardini ma per alcuni istanti ha minacciato seriamente i vigili del fuoco accorsi a spegnere le fiamme. Le cause sono ancora da accertare, ma certo è che il forte vento ha gonfiato le fiamme fino a rendere il rogo di «dimensioni preoccupanti», come riconosce lo stesso comando dei vigili del fuoco di Grosseto, che ha schierato 23 uomini, affiancati da quattro colleghi del comando senese e tre di quello livornese, aiutati da squadre di volontari antincendio de La Racchetta, del Comune di Monte Argentario e da guardie forestali arrivate da Grosseto, Orbetello e Ansedonia. I vigili hanno aggredito il fuoco su più fronti, da terra e dal cielo. Due elicotteri e un canadair della Regione Toscana hanno effettuato lanci d'acqua prelevata dal mare e di liquido ritardante e un elicottero Drago 57 del nucleo elicotteri di Ciampino ha sorvolato la zona sia per effettuare lanci d'acqua che per evacuare gli uomini, se fosse stato necessario, in caso di pericolo. E il pericolo c'è stato. Le prime squadre di vigili del fuoco arrivate sul posto si sono trovate circondate da una gabbia di fuoco e hanno dovuto abbandonare temporaneamente un mezzo perché non riuscivano a individuare vie di fuga. Fortunatamente, spiegano dal comando di Grosseto, la squadra ha saputo gestire l'emergenza e ha creato delle barriere tagliafuoco. Dopo aver messo in sicurezza tre depositi di GPL a servizio di altrettante abitazioni, ha recuperato il mezzo e continuato il lavoro senza feriti. Un'ambulanza è comunque arrivata a sirene spiegate per intervenire in caso di necessità. Non c'è stato bisogno ma mezzo e personale del 118 sono rimasti sul posto come punto medico avanzato e per somministrare ossigeno agli uomini che, per ore, hanno inalato il fumo dell'incendio. Per ragioni di sicurezza, una parte della rete elettrica della zona è stata disattivata. Pali e cavi elettrici sono infatti molto pericolosi per i vigili in azione. Le forze dell'ordine hanno isolato per qualche tempo la zona con blocchi stradali attraverso i quali filtravano soltanto i mezzi antincendio. Ordine pubblico e circolazione stradale sono stati assicurati da carabinieri, polizia di Stato e vigili urbani, mentre il complesso residenziale Le Cannelle ha messo a disposizione l'acqua. Verso le 17.30 l'incendio era ormai domato anche le operazioni di bonifica sono andate avanti per tutta la notte. La Regione ha stimato che siano andati in fumo cinquanta ettari di macchia. Un incendio del genere all'Argentario non si ricordava dagli anni Ottanta, anche se, a detta dei testimoni, poteva andare peggio se Le Cannelle fossero state esposte a maestrale, perché il vento da nord ovest soffiava veramente forte. La località, fortunatamente, è esposta a sud e quindi protetta dal maestrale dai rilievi montuosi che sorgono alle loro spalle. Sul posto, il sindaco Arturo Cerulli e quasi tutti gli assessori, molti curiosi e i proprietari dei terreni e di qualche villetta, accorsi da Roma. Le cause dell'incendio, come detto, sono ignote anche se tra le ipotesi si fa largo quella di un incendio colposo, ovvero il solito imprudente che vuole bruciare il materiale proveniente dalla pulizia del terreno e si fa portare via dal vento la scintilla che, cadendo nella vegetazione ormai secca, e complice il forte vento, dà origine al rogo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

***le pantanelle valgono due milioni***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 17/05/2012

Indietro

- Prato

Le Pantanelle valgono due milioni

Il Consorzio Calice si propone di acquistare un terreno di 20mila metri quadri

PRATO Il Comune di Prato intende senza alcun dubbio sfruttare al massimo i terreni delle Pantanelle. Una parte di questi terreni sono stati concessi in uso negli anni scorsi al Consorzio Calice perché vi potesse installare un impianto di trattamento di rifiuti provenienti da demolizioni di fabbricati. Una concessione che ha permesso all'amministrazione comunale di risparmiare 450mila euro (ovvero l'equivalente di 45mila metri cubi di materiale riciclato necessario alla formazione della massicciata stradale della Seconda Tangenziale). Ma i buoni rapporti col Consorzio Calice (presidente è Vincenzo Guarino, di recente condannato in primo grado a due anni e dieci mesi per associazione a delinquere finalizzata a turbativa d'asta) non si sono fermati qui. Al Consorzio Calice è stato anche concesso di realizzare e sfruttare per venti anni un impianto fotovoltaico nei 14mila metri quadri dell'area presa in carico. In cambio il Consorzio si era impegnato a prestare opere pari a 2,553.791,22 euro per la realizzazione della costruzione della Seconda tangenziale. Inoltre avrebbe svolto lavori per 20mila euro, gratuitamente, in cambio della proroga di due anni dell'area del frantoio. Il tutto suggellato dal dono di una Land Rover Defender alla Protezione civile. In realtà i progetti del Consorzio Calice sono in parte sfumati. Infatti in seguito alla riduzione degli incentivi sulle energie rinnovabili gli impianti fotovoltaici sono stati accantonati. Tanto che il Comune di Prato si è trovato costretto lo scorso febbraio a indire una nuova gara (2 milioni di euro) per il completamento della viabilità. Ma le mire del Consorzio sui terreni delle Pantanelle comunque restano. Tanto che ha avanzato un'ulteriore proposta: acquistarne 19.500 metri quadri. Come già la volta precedente niente soldi ma opere pubbliche per un valore di 2 milioni e mezzo più un impianto fotovoltaico. Stavolta niente fuoristrada. Lo scopo è quello di trasformare in permanente un frantoio mobile. Il Comune, molto interessato, ora dovrà variare la destinazione (da agricolo a servizi) e quindi indire un bando di gara per invitare le imprese interessate a partecipare. In ballo c'è non la cessione della proprietà ma l'acquisizione in diritto di superficie per un periodo non superiore a 50 anni. (g.c.)

***Legge regionale Protezione civile, Gigli (Udc): "Testo eccellente della commissione"***

Viterbo Oggi -

**Viterbo Oggi**

*"Legge regionale Protezione civile, Gigli (Udc): "Testo eccellente della commissione"*

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

Legge regionale Protezione civile, Gigli (Udc): "Testo eccellente della commissione"

VITERBO - "Un testo ottimo, frutto della sinergia tra forze politiche, istituzioni interessate e associazioni di volontariato che cambia, migliorandolo, il volto della protezione civile regionale." E' il commento del consigliere regionale dell'Udc Rodolfo Gigli al via libera della commissione Affari istituzionali alla proposta di legge sul sistema integrato regionale di protezione civile, che istituisce anche la nuova Agenzia regionale. "Esprimo viva soddisfazione per l'approvazione di una legge che viene incontro alle mutate esigenze delle attività di protezione civile e che mette al servizio degli amministratori locali uno strumento di tutela del territorio più efficace e più funzionale. La commissione Affari Istituzionali ha svolto un lavoro eccellente, capillare e molto scrupoloso, dove la buona politica per il bene comune ha prevalso su qualsiasi altra logica. Sono stati accolti anche alcuni emendamenti presentati dal gruppo Udc: uno per l'inserimento nel Corem (comitato operativo regionale per l'emergenza) di un rappresentante regionale dell'organizzazione di volontariato di protezione Civile, uno in materia di formazione professionale e contributi al volontariato, e un altro in materia di personale. Adesso - conclude Gigli - aspettiamo in tempi brevi il via libero definitivo dall'aula."

16/05/2012 - 15:44

***da ripetere ogni anno (foto) - Dettaglio notizia"> Festa dell'amicizia a 4 zampe, appuntamento da ripetere ogni anno (foto)***

Viterbo Oggi - Festa dell'amicizia a 4 zampe, appuntamento da ripetere ogni anno (foto)

**Viterbo Oggi**

"*da ripetere ogni anno (foto) - Dettaglio notizia"> Festa dell'amicizia a 4 zampe, appuntamento da ripetere ogni anno (foto)*"

Data: **17/05/2012**

Indietro

Festa dell'amicizia a 4 zampe, appuntamento da ripetere ogni anno (foto)

Ancora un grande successo per la "Festa dell'Amicizia a 4 zampe" svoltasi lo scorso sabato 12 maggio a Pratogiardino. Un'intera giornata che ha visto il coinvolgimento di tante famiglie e soprattutto tantissimi bambini. "E' proprio questo lo spirito ed il segreto della manifestazione - spiega il consigliere comunale delegato alla tutela degli animali Francesco Simoncini - : coinvolgere e soprattutto far interagire i bambini con i loro cani, offrire la possibilità a tutti, e non solo agli addetti ai lavori, di poter sfilare, divertirsi e giocare con i loro amici a quattro zampe. Tutto questo è stato possibile anche grazie al sostegno dell'assessorato alla Cultura del Comune di Viterbo, rappresentato dall'assessore Contardo, che ci tengo a ringraziare". La giornata è iniziata con la partecipazione di oltre 300 alunni di alcune classi delle scuole elementari di Viterbo, accolti dal ten. Pierpaolo Cocchi dell'Associazione Protezione Civile dei Carabinieri di Viterbo con la squadra cinofila, dai volontari dell'associazione ANPANA, ma soprattutto da Ettore, Gas, Nuvola e Magia, i cani di Giada Morabito, istruttrice di agility dog del centro "One Day Training Dogs". Soddisfazione per il successo dell'iniziativa è stata espressa anche dal sindaco Giulio Marini e dall'assessore alla Pubblica Istruzione Massimo Fattorini che, nell'ambito dell'evento, hanno sottolineato il valore didattico e sociale dell'iniziativa.

Parole di apprezzamento per la manifestazione non sono mancate da parte di un grande regista come Giorgio Capitani, cittadino onorario viterbese che, insieme al presidente del Consiglio comunale Giancarlo Gabbianelli, ha fatto visita a Pratogiardino nella mattinata di sabato. Il consigliere Simoncini, nel ringraziare della presenza il regista che in passato ha diretto a Viterbo la serie tv Il Maresciallo Rocca, ha scherzosamente ricordato che, proprio in quella fiction, il protagonista Gigi Proietti aveva adottato il suo cane Birillo. A proposito di adozioni, durante la manifestazione sono stati adottati dei cagnolini provenienti dai canili di Bagnaia e di Grotte Santo Stefano (Quercia Rossa). Il tutto anche grazie alla preziosa collaborazione dei volontari delle associazioni animaliste "Mi fido di fido" e "Animali-amici".

Per tutta la giornata è stata infine portata avanti un'altra importante missione. "Questa edizione - ha aggiunto il consigliere Simoncini - l'abbiamo dedicata "ai cani di Green Hill", con la speranza che la fabbrica degli orrori possa essere chiusa al più presto".

16/05/2012 - 14:17